



LICEO GINNASIO STATALE "GIUSEPPE CEVOLANI"

CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENZE UMANE

CENTO (FE)

a.s. 2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 P

INDIRIZZO LINGUISTICO

INDICE

1	Composizione e presentazione della classe	p.2
2	Composizione del Consiglio di Classe e continuità nel quinquennio	p.4
3	Obiettivi, metodologie e strumenti del Consiglio di Classe	p.5
4	Percorsi pluridisciplinari nel triennio	p.7
5	Percorso formativo e attività didattiche rilevanti nel corso del quinquennio	p.7
6	Attività di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera con metodologia CLIL	p.9
7	Attività integrative di recupero e/o potenziamento	p.10
8	Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica	p.10
9	PCTO	p.12
10	Modalità di valutazione	p.14
11	Criteri di attribuzione del credito scolastico	p.15
12	Simulazioni delle prove d'esame	p.17
	Firme	p.18
	ALLEGATI	
13	Testi delle simulazioni di I e II prova	p.19
14	Griglie di valutazione delle simulazioni	p.32
15	Programmi svolti	p.36



1. Composizione e presentazione della classe

STORIA DELLA CLASSE

La storia della composizione della classe è riassunta nella seguente tabella:

C L A S S E I	trasferiti	non am mes si	C L A S S E II	trasferiti	non am mes si	C L A S S E III	non am mes si	C L A S S E IV	trasferiti	C L A S S E V
23 (di cui 3 ripetenti)	1 nel corso dell'a.s.	/	22	2 alla fine dell'a.s.	/	20	3	17 (-2 studenti all'estero)	1 all'inizio e 2 alla fine dell'a.s.	14

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 studenti.

Nel corso del quarto anno due studenti erano in mobilità all'estero (Paraguay e Germania).

Per due studenti sono stati predisposti PDP.

Comportamento, partecipazione e impegno

Primo biennio:

La classe è apparsa disordinata e selettiva; a causa della vivacità e dei ridotti tempi di concentrazione aveva un'accentuata e diffusa tendenza alla distrazione. Nella maggior parte degli studenti l'impegno e la cura del materiale didattico non sono stati adeguati e l'esecuzione dei compiti non è stata regolare. Durante la DAD nessuno studente si è trovato in situazione di deficit tecnologico, ma una parte della classe doveva essere insistentemente sollecitata alla puntualità, alla frequenza, alla partecipazione e al rispetto delle scadenze e delle norme di comportamento. Al termine del primo biennio quindi non tutti gli studenti sono risultati capaci di organizzare efficacemente e autonomamente il proprio percorso di apprendimento e consapevoli delle proprie difficoltà e/o lacune; d'altra parte alcuni alunni sono sempre stati rispettosi, attenti e diligenti.

Secondo biennio e classe quinta:

Anche all'inizio del secondo biennio la classe è risultata vivace, non sempre in grado di rispettare le regole e di dare il proprio apporto propositivo all'attività didattica; molti studenti faticavano ancora ad



affrancarsi da un approccio infantile e superficiale alla scuola, rivolgendosi talora in maniera irrispettosa nei confronti dei docenti e affrontando lo studio in modo incostante e approssimativo.

Nel corso degli ultimi due anni, tuttavia, il gruppo ha gradualmente rafforzato la coesione interna, che ha contribuito a creare un clima di lavoro complessivamente proficuo e caratterizzato da corretti rapporti interpersonali sia tra pari che nei confronti dei docenti. Gli studenti hanno progressivamente maturato un modo efficace e condiviso di intervenire costruttivamente nel dialogo educativo, grazie anche al ruolo di mediazione di alcuni di loro, che con pazienza e dedizione si sono spesi per il benessere della classe.

Gli studenti hanno stili comunicativi diversificati e nell'acquisita consapevolezza della specificità di ciascuno consiste uno dei punti di forza della classe.

A partire dal quarto anno più convinta e partecipata è stata anche l'adesione alle attività didattiche proposte, favorita dal desiderio di condividere esperienze collettive dopo le limitazioni imposte dalla pandemia.

Metodo di studio e profitto

Un piccolo gruppo di studenti ha acquisito un metodo di studio efficace e conoscenze e competenze solide in tutte le discipline; alcuni hanno difficoltà espressive, in particolare nella forma scritta, che vengono compensate da una discreta preparazione sui contenuti, a cui si applicano regolarmente; altri tendono ad affrontare lo studio in modo disordinato e superficiale, non prestando adeguata attenzione alle lezioni e concentrando il proprio lavoro in vista delle verifiche.

Pur rilevando che i più non hanno raggiunto gli obiettivi minimi in matematica e fisica e che alcuni docenti lamentano che gli alunni riservano un impegno disomogeneo nello studio delle varie discipline, occorre sottolineare che la maggior parte degli studenti negli ultimi tempi ha perfezionato la propria formazione in ottica interdisciplinare, sperimentando forme più o meno articolate di rielaborazione personale dei contenuti appresi.

Il profitto è mediamente discreto. La classe presenta varie fasce di profitto: da sufficiente ad eccellente, con una prevalenza di valutazioni discrete.



2. Composizione del Consiglio di Classe e continuità nel quinquennio

	classe prima	classe seconda	classe terza	classe quarta	classe quinta
Lingua e letteratura italiana	a	A	Ronzani Lucia	Ronzani Lucia	Ronzani Lucia
Latino	b	B	/	/	/
Geo-storia/Storia	b	b	Ronzani Lucia	Ronzani Lucia	Ronzani Lucia
Lingua e cultura inglese	c	C	d	Cocco Giovanna	Cocco Giovanna
Lingua e cultura tedesca	e	E	Morselli Niccolò	Morselli Niccolò	Morselli Niccolò
Lingua e cultura spagnola	Pancaldi Agnese	Pancaldi Agnese	Pancaldi Agnese	Pancaldi Agnese	Pancaldi Agnese
Matematica	f	Borghi Lorenzo	g	h	Borghi Lorenzo
Fisica	/	/	g	h	Borghi Lorenzo
Scienze naturali	i	J	j	Bul dini Marcella	Bul dini Marcella
Filosofia	/	/	k/l	Tafuri Silvio	Tafuri Silvio
Storia dell'arte	/	/	Tassinari Valeria	Tassinari Valeria	Tassinari Valeria
Scienze motorie e sportive	m	N	o	Menotti Francesca	Menotti Francesca
Religione cattolica	Gabrielli Silvia	Gabrielli Silvia	Gabrielli Silvia	Gabrielli Silvia	Gabrielli Silvia
Conversatore lingua inglese	p	P	p	Lazzara Rachele	Lazzara Rachele
Conversatore lingua tedesca	Koch Katharina	Koch Katharina	Koch Katharina	Koch Katharina	Koch Katharina
Conversatore lingua spagnola	Sablich Enrique	Sablich Enrique	Sablich Enrique	Sablich Enrique	Sablich Enrique



3. Obiettivi, metodologie e strumenti del Consiglio di Classe

OBIETTIVI FORMATIVI

Il percorso formativo, fin dal primo anno, è stato impostato, sia attraverso lo studio delle discipline curricolari, sia attraverso l'adesione a progetti europei, allo sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza, che sono state rafforzate da apprendimento, acquisizione e potenziamento della padronanza comunicativa nelle tre lingue straniere studiate: inglese, tedesco e spagnolo.

OBIETTIVI SOCIO-MOTIVAZIONALI

- Formazione umana e civile, in grado di inserire lo studente nella società.
- Educazione all'accettazione, comprensione, rispetto dell'altro ed alla solidarietà.
- Sviluppo delle capacità di ascolto e di dialogo.
- Sviluppo della capacità di instaurare corrette relazioni con i compagni e con i docenti.
- Sviluppo dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione attiva e propositiva alle attività didattiche e alle proposte culturali provenienti sia dalla scuola sia dall'esterno.
- Sviluppo della capacità di operare scelte consapevoli per il proseguimento del proprio percorso formativo.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Consapevolezza del valore delle lingue straniere per la formazione del cittadino d'Europa e del mondo.
- Sviluppo delle capacità di autoanalisi e di comprensione della realtà ambientale e socio-culturale.
- Sviluppo della capacità di pensare in modo autonomo e critico.
- Possesso di un adeguato livello di conoscenze in tutte le discipline.
- Sviluppo nelle diverse discipline delle abilità cognitive fondamentali: comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione critica.
- Uso di un linguaggio corretto e appropriato alle specificità disciplinari.
- Uso appropriato delle lingue straniere in vari contesti comunicativi.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezione frontale, lezione dialogata, dibattito in classe, metodologia CLIL, esercitazioni individuali o in gruppo in classe o in laboratorio, esposizione di argomenti rielaborati individualmente o in gruppo anche con supporto multimediale, attività di ricerca guidata relativamente a progetti speciali.

STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Testi in adozione, dispense fornite dai docenti, libri e riviste relativi ai vari ambiti disciplinari, materiali audiovisivi e digitali, laboratorio linguistico e informatico, LIM, computer, attrezzature e materiali sportivi.



TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte: comprensione e analisi del testo, tema espositivo-argomentativo, analisi e produzione di un testo argomentativo, prove di comprensione e produzione in lingua straniera, questionari a risposta multipla, quesiti a trattazione sintetica, problemi, verifiche CLIL.

Prove orali: esposizioni di lavori di ricerca individuali e/o a gruppi anche con supporto multimediale, interrogazioni individuali, discussioni a classe intera, correzione del lavoro domestico.

Prove pratiche: esercizi individuali e di gruppo relativi alle attività sportive.

Per un'illustrazione più specifica degli obiettivi, delle metodologie didattiche, degli strumenti e delle tipologie delle verifiche si rimanda alle [Programmazioni dei singoli Dipartimenti disciplinari](#).

Si precisa che le prove di verifica scritte e orali sono state svolte in modo diversificato nelle varie discipline, secondo le indicazioni dei singoli Dipartimenti e con riferimento al [Protocollo di valutazione di Istituto](#).

DAD e DDI

a.s.2019/20: classe I

A seguito dell'interruzione dell'attività didattica in presenza dal 25/02/2020, causa epidemia di CoViD-19, il Consiglio di Classe si è premurato fin da subito di attivare forme di didattica a distanza in modo da fornire comunque agli studenti i materiali, gli strumenti e i contenuti disciplinari essenziali e fronteggiare le conseguenze psico-sociali ed educative dello stato emergenziale.

Dopo un primo momento di assestamento tecnico le attività sono state svolte regolarmente fino al termine dell'a.s., attraverso videolezioni e invio di materiali di diverse tipologie (audio, video, documenti di testo etc.), utilizzando sia le varie applicazioni di GSuite (Classroom, Moduli, Meet, Presentazioni, Documenti) sia il Registro Elettronico.

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali e regionali, il Consiglio di Classe ha predisposto e si è attenuto ad un piano di lavoro che prevedeva lo svolgimento online del 50-75% delle ore di lezione.

Le verifiche scritte e orali sono state svolte in modo diversificato, secondo le indicazioni dei Dipartimenti, in modo da giungere allo scrutinio con un congruo numero di valutazioni sommative in ogni disciplina.

a.s.2020/21: classe II

All'inizio della classe seconda sono stati svolti PIA (Piani di Integrazione degli Apprendimenti) in Matematica e Spagnolo e gli studenti con PAI (Piani di Apprendimento Individualizzati) hanno svolto con assiduità le attività di recupero.

Le lezioni di tutte le discipline sono state tenute regolarmente su GMeet, nel pieno rispetto del normale monte-ore settimanale.

La mutata prassi didattica non ha sostanzialmente modificato gli obiettivi disciplinari, mentre alcuni contenuti o l'esercizio di certe abilità sono stati necessariamente ridotti o limitati a determinati aspetti.



a.s.2021/22: classe III

Come da Ordinanza Ministeriale le lezioni si sono tenute in presenza. In caso di rilevazione di positività al CoViD-19 di alunni e/o insegnanti, la classe si è attenuta alle disposizioni vigenti al momento. In generale la frequenza in presenza ha occupato la quasi totalità dell'anno scolastico.

4. Percorsi pluridisciplinari del triennio

Il Consiglio di classe, in coerenza con il Progetto Educativo esplicitato nel P.T.O.F., ha sempre sottolineato l'importanza dei collegamenti fra gli argomenti svolti nelle singole discipline. L'obiettivo è quello di stimolare negli studenti la capacità di organizzare autonomamente le conoscenze acquisite e di usare consapevolmente gli strumenti culturali e metodologici offerti nel loro processo di apprendimento. Questo approccio permette di approfondire le tematiche individuate in maniera più articolata, nella prospettiva di una visione unitaria dei contenuti e trasversale alle varie discipline sia in ottica sincronica che diacronica. Mira altresì allo sviluppo di capacità critiche attraverso collegamenti e approfondimenti funzionali anche al Colloquio dell'Esame di Stato.

A tal proposito si esplicitano qui di seguito macro-temi trasversali che hanno offerto spunti pluridisciplinari:

Classe terza: "I linguaggi delle emozioni"; "Il viaggio"

Classe quarta: "Rivoluzioni e sperimentazioni"; "Colpa, pena ed espiazione"; "Compassione e solidarietà"

Classe quinta: "Memoria e impegno", "Guardare la realtà", "Dialoghi con la natura", "Metropoli e industrializzazione", "Lo spazio della libertà", "Gli esclusi", "L'emancipazione femminile", "I totalitarismi", "Il concetto di Antropocene", "La ricerca dell'identità", "La scelta"

5. Percorso formativo e attività didattiche rilevanti nel corso del quinquennio

ATTIVITÀ CONGRUENTI CON L'INDIRIZZO

Diplomi e certificazioni

	<u>LINGUA TEDESCA (DSD II)</u>		<u>LINGUA SPAGNOLA (DELE)</u>
LIVELLI	<u>B2</u>	<u>C1</u>	<u>B2</u>
N. STUDENTI	7	4	2



ATTIVITÀ CONGRUENTI CON LE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

a.s.2019/20: CLASSE I

- Progetto Archeologia (online)
- Visione del film *Green Book* in lingua inglese
- Modulo CLIL: Storia in lingua tedesca a cura della tirocinante austriaca Frau Schlager (online)
- Modulo CLIL: Matematica in lingua inglese a cura della prof.ssa Rolando (in presenza)

a.s.2020/21: CLASSE II

- Webinar della Galleria Estense di Modena
- Incontro sulle sostanze stupefacenti
- Visione della serie "SanPa"
- Trekking nel territorio di Cento
- Modulo CLIL: Storia (Traiano) in lingua spagnola a cura della prof.ssa Rossi

a.s.2021/22: CLASSE III

- DSD I
- Spettacolo teatrale "Mister Jackpot" sulla ludopatia
- MEP (su base volontaria)
- Progetto di educazione alimentare e corretti stili di vita
- Trekking ambientale nei dintorni di Cento con guida naturalistica, nell'ambito del progetto Patrimonio e territorio ,
- Spettacolo teatrale di fine a.s. "Lisistrata"

a.s.2022/23: CLASSE IV

- Spettacolo in lingua spagnola "La vida es sueño "
- Spettacolo in lingua inglese "Animal Farm"
- Spettacolo di fine a.s. "Le allegre comari di Windsor"
- Progetto "Dona una spesa" - Emporio Cento solidale
- Incontro con bibliotecaria della Biblioteca Civica Patrimonio Studi (MLOL)
- Visita al MUSME (Museo della Storia della Medicina) e alla Cappella degli Scrovegni a Padova
- Viaggio di istruzione a Londra (23-27/03/2023)
- Visita alle chiese di San Lorenzo (Pinacoteca) e San Biagio di Cento

a.s.2023/24: CLASSE V

- DSD II
- L'Ottobre del Cevolani ("Sui sentieri di Calvino"): laboratori in lingua spagnola



- Progetto di Educazione Sanitaria (Croce Rossa Italiana)
- Conferenza “La tragedia del Vajont” nel 60° anniversario, a cura di una guida ambientale del parco
- Film “Argentina 1985”
- Spettacolo di fine a.s. “Antigone”
- AllenaMenti: chiarimenti sui TOLC
- Progetto AVIS-ADMO
- Progetto “Il quotidiano in classe”
- Presentazione del libro “...e il Duce preferì i ciarlatani” da parte degli autori Stefani e Tirini
- Partecipazione al concorso “Ti racconto *La coscienza di Zeno*... con un MEME” indetto dall'Università di Trieste per il centenario dell'opera sveviana; la classe ha ottenuto il primo premio e una menzione speciale; in occasione della premiazione (Zenodì 2023) una rappresentante degli studenti si è recata a Trieste (18-19/12/2023)
- Progetto volontariato: SAV ODV e VO.CE ODV
- Progetto “Dona una spesa” - Emporio Cento solidale
- Uscita didattica: Fondazione Golinelli (laboratorio virtuale sul DNA fingerprinting)
- Soggiorno-studio a Salamanca (11-16/03/2024)
- Visita alla Stazione di Bologna e al Museo della Memoria di Ustica
- Visita alla Pinacoteca di Cento

6. Attività di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera con metodologia CLIL

CLASSE III:

- *Il metabolismo del DNA*: SCIENZE in lingua inglese (10 ore)
- *Augsburg: i Fugger, Carlo V e Lutero*: STORIA in lingua tedesca (10 ore)

CLASSE IV:

- *Corpo umano: sostegno e movimento*: SCIENZE in lingua spagnola (11 ore)
- *Concetti fondamentali della filosofia*: FILOSOFIA in lingua tedesca (10 ore)

CLASSE V:

- *Kant und die Aufklärung, Schopenhauer, Die Welt als Wille und Vorstellung, Nietzsche und die Nihilismus, Freud und die Psychoanalyse*: FILOSOFIA in lingua tedesca: Filosofia in lingua tedesca (15 ore)
- *Onde. Definizione, tipi di onde (meccaniche ed elettromagnetiche) e loro propagazione (onde trasversali, longitudinali). Grandezze caratteristiche delle onde: periodo, frequenza, lunghezza d'onda, ampiezza, velocità. Le caratteristiche del suono: altezza, intensità e timbro. Definizione di onde elettromagnetiche e loro caratteristiche. Spettro elettromagnetico.* FISICA in lingua spagnola (5 ore)



- *Fisica nucleare. Radioattività; fissione e fusione nucleare; bombe atomiche: Hiroshima e Nagasaki (cenni); disastri atomici: Chernobyl e Fukushima (cenni).* FISICA in lingua spagnola (5 ore)
- *DNA: replicazione e sintesi nucleica. Biotecnologie.* SCIENZE in lingua inglese (10 ore)

7. Attività integrative di recupero e/o potenziamento

Durante l'intero a.s., ma in particolare nel II quadrimestre, il Consiglio di Classe ha messo in atto strategie diversificate per il recupero dei debiti e delle insufficienze (pause didattiche, recupero in itinere, verifiche aggiuntive), per consentire agli studenti in difficoltà di colmare le proprie lacune, raggiungere gli obiettivi minimi e/o dimostrare il proprio impegno. Per una studentessa è stato attivato un corso di Spagnolo di 6 ore, nell'ambito del progetto SOS CEVO.

8. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Il raggiungimento delle competenze di Educazione Civica è stato promosso in un'ottica di dialogo tra le discipline e di riflessione trasversale sugli obiettivi comuni, affinché i temi trattati e le attività proposte avessero in primis ricadute sui comportamenti e sugli stili di vita degli studenti. Nel triennio Consiglio di classe ha attuato l'insegnamento dell'Educazione Civica in modalità pluridisciplinare e prefiggendosi in particolare i seguenti obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



In ultima analisi si è cercato di promuovere quelle competenze civiche, sociali, di comunicazione e interculturali necessarie per diventare cittadini attivi e responsabili. La valutazione del suddetto insegnamento, nella sua dimensione integrata, ha trovato espressione in generale in tutte le materie mentre, nella sua dimensione trasversale, si è espressa nel voto di comportamento.

ATTIVITA'/ CONTENUTI (consultare https://www.liceoevolani.edu.it/pagine/curricolo-di-educazione-civica)	DISCIPLINE COINVOLTE/ DOCENTE COINVOLTO	Quadrimestre
LE COSTITUZIONI Costituzione italiana: Art 9 Costituzione italiana: storia e principi Costituzioni in Spagna e forma di governo Costituzione americana	Storia dell'Arte Storia Spagnolo Inglese	II II II I
LE DITTATURE Le dittature in Sud America Il linguaggio delle dittature	Spagnolo Inglese	II II
Antropocene	Scienze naturali	II
Suffragio femminile	Inglese	II
Lettura e comprensione della scheda elettorale: amministrative ed europee	prof.Morselli	II
Incontro Croce Rossa	Sc. Motorie	I
Il disastro del Vajont	Storia	I
Progetto AVIS-ADMO	Scienze naturali	a.s.
Il quotidiano in classe	Storia/Italiano	a.s.



9. PCTO

Il nostro Istituto adotta la metodologia ormai consolidata dei PCTO come arricchimento del percorso formativo degli studenti con l'obiettivo di far maturare in realtà lavorative e/o formative esterne alcune delle competenze previste dai profili educativi, culturali e professionali del corso di studio nonché competenze trasversali spendibili in diversi contesti di vita e per differenti finalità.

Tutte le discipline del curriculum scolastico concorrono alla promozione e allo sviluppo delle soft skills richieste nel mondo del lavoro: l'acquisizione di autonomia, fiducia, empatia, la capacità di pianificare e organizzare, la risoluzione di problemi, la capacità comunicativa, lo spirito di intraprendenza, il lavoro di squadra e la leadership sono solo alcuni degli obiettivi formativi che i progetti di PCTO attivati dai docenti del Consiglio di classe hanno cercato di perseguire.

Le attività che sono state svolte nel corso del triennio hanno concorso alla valutazione nelle diverse discipline e all'attestazione delle competenze.

CLASSE TERZA – ANNO SCOLASTICO 2021/22

PROGETTI DI CLASSE	ore
Corso base sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro MIUR	4
Curriculum vitae preparation (in lingua inglese)	2
Preparazione al Deutsches Sprachdiplom I	20

PROGETTI A PARTECIPAZIONE VOLONTARIA	ore
MEP Modern European Parliament	20

CLASSE QUARTA – ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGETTI DI CLASSE	ore
Corso sulla Sicurezza (in presenza)	8



Job hunting: cover letter and CV (modulo in lingua inglese)	5
Attività ludico-motoria presso la scuola primaria	8
Corso di Primo Soccorso	4
Progetto Berufsvisionäre del Goethe Institut (in lingua tedesca)	30
Laboratori presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Unibo a Forlì	8
Laboratorio di decifrazione, lettura e traduzione dell'elamico a cura del prof. Basello (Università "L'Orientale" di Napoli)	3
Progetto AllenaMenti del Dipartimento di Filosofia	6
Progetto Scelgo consapevolmente a cura dell'Università di Ferrara	13

PROGETTI A PARTECIPAZIONE VOLONTARIA	ore
Open day universitari	5
Progetto Greenwich: attività pomeridiana	5

CLASSE QUINTA – ANNO SCOLASTICO 2023/24

PROGETTI DI CLASSE	ore
Incontro con la dott.ssa Bergamini di "Informagiovani" - Cento	2
DSD II	20
Educazione sanitaria a cura della Croce Rossa Italiana	2



Progetto AllenaMenti del Dipartimento di Filosofia	5
Job hunting: the job interview (modulo in lingua inglese)	2
Soggiorno-studio a Salamanca (11-16/03/2024)	15

PROGETTI A PARTECIPAZIONE VOLONTARIA	ore
Partecipazione ai laboratori (Spagnolo) in occasione dell'Ottobre del Cevolani	3
Partecipazione ai laboratori (Tedesco) in occasione dell'Ottobre del Cevolani	3
Open day universitari	5

10. Modalità di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha fatto propri i criteri e gli strumenti di valutazione definiti a livello di Dipartimenti Disciplinari e approvati dal Collegio dei Docenti. Il criterio di valutazione comune a tutte le discipline tiene conto del raggiungimento delle seguenti competenze:

- corretta comprensione, analisi e sintesi dei contenuti disciplinari
- esposizione dei contenuti disciplinari in forma corretta e appropriata sia in forma scritta che orale
- utilizzo appropriato delle tre lingue straniere
- utilizzo appropriato dei linguaggi specifici
- approfondimento e collegamento pluridisciplinare.

Per una valutazione globale e sommativa si tiene conto anche di:

- interesse e partecipazione
- impegno e capacità di organizzazione del lavoro
- progressione in rapporto ai livelli di partenza
- interesse e partecipazione alle attività extrascolastiche programmate

CRITERI DI SUFFICIENZA

In accordo con le indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari sono stati individuati i seguenti criteri di sufficienza:



Prove scritte: ☐ conoscenza essenziale dei contenuti ☐ trattazione semplice, ma coerente e congruente alla traccia ☐ capacità di individuare e applicare alcuni dei principi collegati al problema proposto ☐ capacità di analizzare alcuni aspetti significativi e di stabilire semplici collegamenti tra i concetti chiave ☐ uso di un linguaggio abbastanza corretto ed adeguato ☐ dimostrazione di adeguate conoscenze sintattiche e grammaticali nelle lingue straniere

Prove orali: ☐ conoscenza essenziale dei contenuti ☐ esposizione semplice, ma coerente e congruente all'argomento proposto ☐ capacità di applicare principi e regole basilari ☐ espressione abbastanza corretta e appropriata

Prove pratiche: ☐ acquisizione del movimento tecnico delle diverse discipline ☐ conoscenza delle regole generali dei giochi di squadra.

GRIGLIE DI ISTITUTO

L'istituto ha adottato una serie di griglie di valutazione comuni, elaborate dai singoli Dipartimenti disciplinari e approvate dal Collegio dei Docenti, allo scopo di ottenere e garantire maggiore trasparenza ed oggettività e per promuovere una cultura condivisa della valutazione, pur nella varietà di tipologia delle prove e diversità di esse a seconda dei contenuti e delle competenze da verificare. Pertanto, per la valutazione delle prove scritte e orali si rimanda alle griglie di istituto utilizzate per le singole discipline.

11. Criteri di attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017 in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base dell'allegato A al d. lgs 62/2017.

Si riporta di seguito la tabella citata:

Tabella- Allegato A - Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017- Attribuzione del credito scolastico:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8



$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

I criteri di attribuzione del credito scolastico sono definiti dal Protocollo di valutazione. Di seguito riportato il link a cui far riferimento:

<https://www.liceoevolani.edu.it/pagine/protocollo-di-valutazione-di-istituto>

La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici.

Gli alunni di classe 5^a che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei (6) decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei (6) decimi sono ammessi all'Esame di Stato - D.Lgs. n.66/2017, C.M. prot. n.17676 del 12-10-2018 e C.M. 22110 del 29/10/2019.

12. Simulazioni delle prove d'esame

Come si evince dalla tabella sotto riportata, sono state effettuate, nel complesso, due simulazioni, una per la Prima e una per la Seconda Prova. La simulazione di Prima prova è stata elaborata e somministrata dai docenti delle classi quinte del Dipartimento di Lettere, sulla base delle tracce proposte dal Ministero nei più recenti Esami di Stato; la Seconda prova è stata formulata dalle insegnanti delle classi quinte titolari della disciplina Spagnolo, secondo le caratteristiche della prova indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018.

Per quanto concerne i testi proposti nelle simulazioni e le griglie di correzione, si rimanda agli allegati.



Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologia
19 febbraio 2024	6 ore	Prima Prova - Italiano	Secondo OM (2 tracce di tipologia A, 3 tracce di tipologia B, 2 tracce di tipologia C)
11 aprile 2024	5 ore	Seconda Prova - (Terza Lingua) Spagnolo	Secondo OM

Il Consiglio di Classe non ha programmato una simulazione del Colloquio, ma i docenti delle discipline coinvolte nell'Esame di Stato si sono premurati di preparare gli studenti ad affrontare tale prova nella loro pratica quotidiana: fornendo e sollecitando una rielaborazione dei contenuti in ottica interdisciplinare, conducendo verifiche orali a partire da "spunti", promuovendo un approccio non settoriale al sapere.



Il presente documento è condiviso in ogni sua parte dai Docenti del Consiglio di Classe.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Ronzani Lucia	
Storia	Ronzani Lucia	
Lingua e cultura inglese	Coccaro Giovanna	
Lingua e cultura tedesca	Morselli Niccolò	
Lingua e cultura spagnola	Pancaldi Agnese	
Filosofia	Tafari Silvio	
Matematica	Borghi Lorenzo	
Fisica	Borghi Lorenzo	
Scienze naturali	Buldini Marcella	
Storia dell'arte	Tassinari Valeria	
Scienze motorie e sportive	Menotti Francesca	
Religione cattolica	Gabrielli Silvia	
Conversatore lingua inglese	Lazzara Rachele	
Conversatore lingua tedesca	Koch Katharina	
Conversatore lingua spagnola	Sablich Enrique Guillermo	

Il Dirigente Scolastico	Borgatti Stefania	
-------------------------	-------------------	--

Cento, lì 15 Maggio 2024



ALLEGATI

13. Testi delle simulazioni di I e II prova

ITALIANO - SIMULAZIONE di PRIMA PROVA

Classi 5^A-B-C-E-M-N-P-L

Lunedì, 19 febbraio 2024

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.

Sera di Gavinana
Ecco la sera e spiove
sul toscano Appennino.
Con lo scender che fa le nubi a valle,
prese a lembi qua e là
come ragne fra gli alberi intricate,
si colorano i monti di viola.
Dolce vagare allora
per chi s'affanna il giorno
ed in se stesso, incredulo, si torce.
Viene dai borghi, qui sotto, in faccende,
un vociar lieto e folto in cui si sente
il giorno che declina
e il riposo imminente.
Vi si mischia il pulsare, il batter secco
ed alto del camion sullo stradone

bianco che varca i monti.
E tutto quanto a sera,
grilli, campane, fonti,
fa concerto e preghiera,
trema nell'aria sgombra.
Ma come più rifulge,
nell'ora che non ha un'altra luce,
il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.
Sui tuoi prati che salgono a gironi,
questo liquido verde, che rispunta
fra gl'inganni del sole ad ogni acquata,
al vento trascolora, e mi rapisce,
per l'inquieto cammino,
sì che teneramente fa star muta
l'anima vagabonda.

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di *Sera di Gavinana* - in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell'io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da 'presenze' lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?



3. Lo sfondo è il “toscano Appennino” nel quale il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità. Cerca di individuare gli elementi che nella poesia richiamano a ciascuno di essi e a movimenti letterari e poetici degli inizi del XX secolo.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia “liquido verde”?
5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l’antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo ‘ruolo’ e sulla definizione di sé come “anima vagabonda”.

Interpretazione

“Sera di Gavinana”, oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo. Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico Cosima della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l’infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l’infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d’origine libica, con lo stesso profilo un po’ camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d’intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch’esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l’aristocratico editore Sommaruga, era venuto su,



da operaio di tipografia, un editore popolare che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di moda, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di moda, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.



TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018.

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificare il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini



e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

(2) P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

(2) "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.





PROPOSTA B2

Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*.

“Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo aspetto, lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra o come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente l'aria o l'aura delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro. Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una maschera. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere. Il ruolo delle apparenze è sempre mediale. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva. Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone. L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la decorazione e il decoro. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendidamente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare”.

(B. Carnevali, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012)

Comprensione e analisi

1. Scrivi la sintesi del testo.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?



3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?
4. Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti e spiegale con le tue parole.
5. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

Produzione

Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostieni la con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife***, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro(1). Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “smart”, “deep”, “learning” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife (2) e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose



altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

(1) Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

(2) Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ'

PROPOSTA C1

Durante un'intervista il noto scrittore Andrea Camilleri (1925) denuncia la tendenza a non rispettare le regole, piuttosto diffusa nella nostra vita quotidiana: "Questo continuo spostamento dei confini tra legalità e illegalità produce un disagio altissimo, che non è solo morale. Diventa un fatto di costume sociale. E' quel che chiamo la morale del motorino, che imperversa in Italia. Con il motorino si può evitare la fila, destreggiarsi tra le auto e poi passare con il rosso. Tanto con il motorino si ha facilità di manovra, si può andare contromano, si fa lo



slalom. Insomma, si fa quel che si vuole, fregandosene delle regole. Che anzi, diventano un elemento di fastidio, di disturbo”.

(A. Camilleri, *Ormai comandano i signori dell'illegalità*, in *L'Unità*, 20 settembre 2003)

A partire dalla riflessione di Camilleri scrivi un testo espositivo-argomentativo basandoti su conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio, su informazioni ricevute attraverso i mezzi di informazione, su esperienze personalmente vissute o conosciute nella cerchia dei tuoi coetanei. Organizza il testo in paragrafi ai quali darai un titolo e infine assegna al tuo elaborato un titolo generale coerente con i suoi contenuti

PROPOSTA C2

Testo tratto dall'articolo di Mauro Bonazzi, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

“Tropo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...]”

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi.



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

Tema di : LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (LINGUA SPAGNOLA)

A

1ª PARTE: COMPRENSIÓN E INTERPRETACIÓN

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación.

Como ya era habitual, en la aljama de Torreviento, en Viana, nos informaron de que Sara acababa de marcharse apenas unas horas antes. Estábamos realmente tan quebrantados por la batalla contra el vendaval, que nos detuvimos a descansar en un hostel de la ciudad, el de Nuestra Señora de la Alberguería, donde unos criados nos ofrecieron una hogaza de pan excelente y un ánfora de inmejorable vino de la tierra. Jonás, que estaba callado como un muerto de puro cansancio, se tumbó sobre el banco en el que se hallaba sentado y desapareció de mi vista detrás de la mesa.

—El chico está agotado —murmuró Nadie, mirándole con afecto.

—Todos estamos agotados. Estas galopadas contra la ventisca fatigan a cualquiera.

—¡Tengo una idea excelente para animarnos! —exclamó de pronto, alborozado—. ¡García, eh,

García, abre los ojos!

—¿Qué pasa? —preguntó una voz legañosa debajo de la madera.

—Voy a enseñarte un juego extraordinario.

—¡No quiero jugar!

—¡A fe que sí! Nunca en tu vida has visto una cosa igual. Es un juego tan divertido y enigmático que te repondrás enseguida.

El viejo sacó de su escarcela una pequeña talega y un lienzo cuadrado que desplegó cuidadosamente sobre la mesa. Jonás se incorporó a medias y echó una mirada rápida con los ojos entornados. El lienzo llevaba dibujada una vuelta en espiral dividida en sesenta y tres casillas adornadas con bellos emblemas, algunos fijos y otros variables. Nadie desató cuidadosamente los cordones de la taleguilla y sacó un par de dados de hueso y varios tacos de madera pintados de diferentes colores.

—¿Cuál prefieres? —preguntó a Jonás.

—El verde.

—¿Y vos, mi señor don Galcerán?

—El azul, sin duda —dije sonriendo y sentándome más cómodamente para ver bien el casillero. Jonás hizo lo mismo. Siempre me han gustado mucho los juegos de tablas y, afortunadamente para mí, el Hospital de San Juan de Jerusalén (al contrario que la mayoría de las Órdenes) los permite e incluso los alienta. En mi juventud, el ajedrez fue una de mis grandes pasiones, y durante mis estudios en Siria y Damasco me gustaba mucho intervenir en largas partidas de Escalera Real de Uro de Damas.

(361 palabras)

extraído de *Iacobus* (2000), Matilde Asensi

(1962 –)



Contesta las siguientes preguntas.

1. ¿Qué tipo de narración caracteriza este fragmento? Justifica tu respuesta.
2. ¿Dónde tiene lugar la escena y quiénes son los personajes?
3. “Estaba callado como un muerto de puro cansancio” (líneas 5-6): explica el significado de esta expresión eligiendo la opción correcta.
 - a. Estaba callado porque estaba muerto.
 - b. Estaba tan callado que parecía estar muerto.
 - c. Estaba agotado y parecía muerto, por eso se callaba.
 - d. El cansancio le había matado.
4. ¿De qué se compone el juego que propone uno de los personajes?
 - a. De una escarcela, un lienzo y un par de dados.
 - b. De una talega, un lienzo, un par de dados y algunos tacos.
 - c. De una taleguilla, un lienzo, un hueso y un cordón.
 - d. De un lienzo, una espiral, tres dados y varios tacos.
5. ¿Qué juegos le encantaban al protagonista de joven?

2ª PARTE EXPRESIÓN ESCRITA

Elige un período histórico que te guste e inventa la biografía de un personaje ficticio pero verosímil que haya vivido en esa época. Puedes escoger cualquier profesión o estado social. No olvides introducir algún detalle histórico para contextualizar tu producción. Escribe un texto de 150 palabras.



B

1ª PARTE: COMPRENSIÓN E INTERPRETACIÓN

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación.

Salvar al cóndor andino

En 1982, cuando Luis Jácome tenía 22 años, una escalada cambió su vida. Ascendiendo el Cerro López, cerca de la frontera entre Argentina y Chile, este biólogo observó por primera vez el vuelo majestuoso de los cóndores. Esa misma noche, recuerda que soñó con ellos y su imagen con la nieve de las montañas de fondo, y decidió que quería dedicarse al estudio y la preservación de esta especie. Años más tarde, descubrió que el pueblo Mapuche considera a esa montaña, Cerro López, como un lugar sagrado que proporciona a quien la escala un objetivo en la vida. “Los ancestros, de alguna forma, me han otorgado la visión de que en mis manos recaía el deber de garantizar que los cóndores no desaparecieran”, recuerda Jácome.

Tras acabar sus estudios de biología, Jácome impulsó un programa de conversación del cóndor andino, una especie que en esos momentos mostraba signos de riesgo de extinción. La caza o el veneno que los agricultores locales aplicaban al ganado muerto para matar a grandes depredadores estaba diezmando su población. “El cóndor es un animal importante, un carroñero que cumple un papel crucial como limpiador. Con su poderoso pico puede abrir las duras carcasas de los animales muertos para que los pequeños carroñeros también tengan acceso”, explica. También tienen un papel simbólico y espiritual para los pueblos indígenas de la zona. “Los hombres y mujeres andinos no le hablan directamente a Dios: le hablan al cóndor y este transporta sus plegarias”.

El trabajo de Jácome fue reconocido en 1996 con uno de los Premios Rolex a la Iniciativa, que le permitió intensificar y expandir su labor. “Nos permitió comprar dispositivos que no teníamos, como prismáticos, ópticos de calidad, monoculares, trípodes, radios y GPS”, explica. Un año más tarde, él y su equipo pusieron en libertad al primer polluelo de cóndor nacido en cautividad en Latinoamérica. Un hito dada la baja tasa de reproducción de estas aves: las hembras ponen un único huevo por temporada y pasan dos años criando a su descendencia. Jácome y sus colaboradores descubrieron que, en cautividad, si a la hembra se le retira un huevo, tarda muy poco tiempo en poner otro. De esta manera, pudieron acelerar el proceso y criar a 79 polluelos en cautividad.

La crianza de esta especie supuso otro reto. Para que los polluelos crezcan en un entorno similar al natural, los miembros del equipo utilizan marionetas de látex con aspecto de cóndor. “Este proceso dura unos dos meses y, a continuación, metemos a los pájaros de la misma edad en un cercado, donde forman una bandada junto a cóndores adultos”. El siguiente paso es introducir a las aves en su hábitat, otra tarea compleja. Dos personas observan a cada ave, que portan señalizadores GPS,



durante los primeros días, y se depositan grandes trozos de carne cada día para asegurarles alimento.(473 palabras) *El País Semanal, 8/2/2023*

1. Contesta a las siguientes preguntas señalando VERDADERO (V) / FALSO (F) / NO DICHO (ND).

- a) El cóndor es un animal sagrado para los indígenas del lugar.

V [] F [] ND []

- b) El cóndor tarda dos años en poner un huevo.

V [] F [] ND []

- c) Los agricultores echan veneno para matar a los cóndores.

V [] F [] ND []

2. Responde a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto:

- a) ¿Por qué es fundamental que no desaparezca la especie de los cóndores?
b) ¿Por qué le quitan el huevo al cóndor?

2ª PARTE: EXPRESIÓN ESCRITA

El cambio climático es uno de los temas que más se debate en la actualidad por todas las consecuencias que genera en nuestro planeta. ¿Qué piensas se debe y se puede hacer para no perjudicar a las próximas generaciones? Redacta un texto de 150 palabras en el que expongas tus ideas sobre el tema de forma clara y ordenada.



14. Griglie di valutazione della Prima e della Seconda Prova

ITALIANO - Prima Prova scritta: griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Tipologia A

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti assegnati
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<ul style="list-style-type: none"> - testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo analizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato 	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
	Coesione e coerenza testuale.	<ul style="list-style-type: none"> - testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente 	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale.	<ul style="list-style-type: none"> - uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato 	1-2 3 4 5 6	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<ul style="list-style-type: none"> - ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto 	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi 	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
	Giudizi critici e valutazioni personali.	<ul style="list-style-type: none"> - assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati 	1-2 3 4 5 6	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	<ul style="list-style-type: none"> - assente - minimo - accettabile - quasi completo - completo 	1-2 3-5 6 7-8 9-10	
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> - (Capacità e puntualità) entrambe assenti - presenti in minima parte - complessivamente corrette con alcune lacune - corrette con leggere imperfezioni - corrette e precise 	1-4 5-8 9 10-12 13-15	
3	Interpretazione corretta e articolata del testo.	<ul style="list-style-type: none"> - assente e/o scorretta - parziale e a volte scorretta - globalmente corretta seppur non articolata - corretta e articolata in modo lineare e semplice - del tutto corretta e ampiamente articolata 	1-4 5-8 9 10-12 13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi



ITALIANO - Prima Prova scritta: griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Tipologia B

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti assegnati
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
	Coesione e coerenza testuale.	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale.	- uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 4 5 6	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	- ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
	Giudizi critici e valutazioni personali.	- assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	1-2 3 4 5 6	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	- assente e/o scorretta - parziale - complessivamente corretta - corretta e precisa - esauriente e puntuale	1-2 3-5 6 7-8 9-10	
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	- assente o e/o gravemente insufficiente - insufficiente - sufficiente - discreta o buona - ottima o eccellente	1-4 5-8 9 10-12 13-15	
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	- assenti - riferimenti minimi e non sempre congruenti - riferimenti corretti e congruenti seppur semplici - riferimenti quasi sempre corretti e congruenti - riferimenti corretti, congruenti e articolati	1-4 5-8 9 10-12 13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi



ITALIANO - Prima Prova scritta: griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Tipologia C

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti assegnati
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<ul style="list-style-type: none"> - testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato 	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
	Coesione e coerenza testuale.	<ul style="list-style-type: none"> - testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente 	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale.	<ul style="list-style-type: none"> - uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato 	1-2 3 4 5 6	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<ul style="list-style-type: none"> - ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto 	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi 	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
	Giudizi critici e valutazioni personali.	<ul style="list-style-type: none"> - assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati 	1-2 3 4 5 6	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	<ul style="list-style-type: none"> - assenti e/o gravemente insufficienti - insufficienti - sufficienti - discrete o buone - ottime o eccellenti 	1-2 3-5 6 7-8 9-10	
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	<ul style="list-style-type: none"> - esposizione del tutto confusa e incoerente - esposizione spesso disordinata - esposizione complessivamente ordinata anche se strutturata in modo semplice - esposizione ordinata e lineare - esposizione organizzata, scorrevole e articolata 	1-4 5-8 9 10-12 13-15	
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenze e riferimenti assenti - conoscenze e riferimenti minimi - conoscenze e riferimenti corretti anche se semplici - conoscenze e riferimenti corretti e discretamente articolati - conoscenze e riferimenti corretti, ampi e articolati 	1-4 5-8 9 10-12 13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi



SECONDA PROVA SCRITTA (LINGUA STRANIERA): griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

SECONDA PROVA SCRITTA LINGUA STRANIERA 3

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTI
	COMPrensione DEL TESTO	
L'alunno	<ul style="list-style-type: none"> risponde in modo articolato e approfondito 	5
	<ul style="list-style-type: none"> risponde in modo completo ma non approfondito 	4
	<ul style="list-style-type: none"> risponde in modo semplice ed essenziale 	3
	<ul style="list-style-type: none"> risponde in modo approssimativo e superficiale 	2
	<ul style="list-style-type: none"> risponde in modo non pertinente o limitato 	1
	ANALISI DEL TESTO	
L'alunno interpreta il testo in modo	<ul style="list-style-type: none"> completo e articolato 	5
	<ul style="list-style-type: none"> corretto ma poco approfondito 	4
	<ul style="list-style-type: none"> limitandosi agli elementi essenziali più evidenti 	3
	<ul style="list-style-type: none"> parziale, frammentario o poco articolato 	2
	<ul style="list-style-type: none"> non adeguato e scorretto 	1
	PRODUZIONE DEL TESTO: ADERENZA ALLA TRACCIA	
L'alunno produce un testo	<ul style="list-style-type: none"> pertinente e approfondito 	5
	<ul style="list-style-type: none"> pertinente e soddisfacente 	4
	<ul style="list-style-type: none"> pertinente ma generico 	3
	<ul style="list-style-type: none"> parzialmente aderente alla richiesta della traccia 	2
	<ul style="list-style-type: none"> fuori traccia 	1
	PRODUZIONE DEL TESTO: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	
L'alunno produce un testo	<ul style="list-style-type: none"> organizzato e scorrevole con competenze linguistiche sicure 	5
	<ul style="list-style-type: none"> ben strutturato con competenze linguistiche buone 	4
	<ul style="list-style-type: none"> abbastanza strutturato con competenze linguistiche accettabili 	3
	<ul style="list-style-type: none"> poco organizzato con competenze linguistiche scarse 	2
	<ul style="list-style-type: none"> disorganizzato con competenze linguistiche inadeguate 	1
	PUNTEGGIO TOTALE/20



15. Programmi svolti

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROF.SSA RONZANI LUCIA, classe 5P

Per quanto concerne obiettivi, criteri minimi di sufficienza, metodi, strumenti, tipologia e numero di verifiche ci si è attenuti alla [Programmazione di Dipartimento](#).

Testo in adozione: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, "Liberi di interpretare" *Leopardi*, 3A e 3B, Palumbo Editore

I testi contrassegnati con l'asterisco [*] non sono presenti nel manuale e sono stati forniti dall'insegnante in fotocopia o in formato digitale.

CONTENUTI

Leopardi

Ripasso degli argomenti svolti l'a.s. precedente: La vita; Il pensiero e la poetica; dalle "Lettere": "A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia" (1817); dallo "Zibaldone": "Ricordi: la religione, la ragione e la natura" (1820); "La natura e la civiltà: sistema della natura e delle illusioni" (1821); "La teoria del piacere" (1820); "La natura e la civiltà: il giardino in souffrance" (1826) a confronto con "la vigna" di Renzo nei "Promessi sposi" (cap.XXXIII) di Manzoni; dalle "Operette morali": "Dialogo della Natura e di un islandese", "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare", "Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez" [*], "Dialogo di un folletto e di uno gnomo" [*]; dai "Canti": "L'infinito", "La sera del dì di festa", "Alla luna"

"Canti"

- "A Silvia"
- "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"
- "La ginestra" (versi 1-58, 98-135, 149, 158-201, 297-317)

Leopardi e Dante (*Paradiso*): I, 73-142: il mare dell'essere e XXII, 124-154: la Terra sotto i piedi

Leopardi e Zanzotto, da "Filò" (1976): "L'à rason quel senpre de la Ginestra" [*]

Positivismo e Naturalismo (Comte, Darwin, Spencer, Taine; Zola, "Il romanzo sperimentale")

La Scapigliatura

"Preludio" di Praga [p.72]

"Attrazione e repulsione" da "Fosca" di Tarchetti [p.63]

Il Verismo

Verga

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

"Vita dei campi":

- "Dedicatoria a Salvatore Farina" da "L'amante di Gramigna" [p.137]
- "Rosso Malpelo" [p.142]
- "La Lupa" [p.159]
- "Fantasticheria" (l'ideale dell'ostrica) [p.170]

"I Malavoglia":

- "La prefazione ai Malavoglia" (il ciclo dei vinti) [p.222]
- "L'inizio dei Malavoglia" [p.232]



- “L’addio di ‘Ntoni” [p.250]
- “Libertà” da “Novelle rustiche” [p.182]
- “Tentazione!” da “Drammi intimi” [*]

Decadentismo, simbolismo ed estetismo

D’Annunzio

La vita

Il pensiero e la poetica

“Il piacere”

- “Andrea Sperelli” [p.485]
- “La conclusione del romanzo” [p.489]

“Laudi”:

- “La pioggia nel pineto” [p.458]

Pascoli

La vita

Il pensiero e la poetica

“Il fanciullino” [p.363]

“Myricae”:

- “X Agosto” [p.374]
- “L’assiuolo” [p.379]
- “Temporale” [p.382]
- “Il tuono” [p.390]
- “Il lampo” [p.388]
- “Novembre” [p.383]

“Canti di Castelvecchio”:

- “Il gelsomino notturno” [p.396]

“Poemetti”

- “Italy” XX, 11-32 [p.401]

“La grande proletaria s’è mossa” [*]

Il Futurismo

Marinetti: “Il manifesto del Futurismo” e “Manifesto tecnico della letteratura futurista”

“La battaglia di Adrianopoli” (audio) da “Zang tumb tumb” di Marinetti

I Crepuscolari

Guido Gozzano: “La signorina Felicita ovvero La Felicità” VI vv.308-313 [p.902]

Ungaretti

La vita

Il pensiero e la poetica

“L’allegria”

- “I fiumi” [p.97]
- “Veglia” [p.90]
- “Mattina” [p.110]
- “Soldati” [p.112]
- “In memoria” [p.85]
- “Commiato” [p.108]
- “Il porto sepolto” [p.88]
- “San Martino del Carso” [p.102]
- “Dannazione” [*]



Svevo

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

“Una vita”

- “Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale” [p.803]

“Senilità”

“La coscienza di Zeno”

- lettura integrale
- partecipazione al concorso “Ti racconto *La coscienza di Zeno*... con un MEME” in occasione del centenario dalla pubblicazione del romanzo; sequenza assegnata alla classe: “Lo schiaffo” (dal cap.4 *La morte di mio padre*)

L'Ermetismo

“Ed è subito sera” [p.126] e “Uomo del mio tempo” [p.133] di Quasimodo

Pirandello

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

“La crisi di fine secolo: la *relatività di ogni cosa*” da “Arte e coscienza d'oggi” [p.666]

“L'umorismo”

- “La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata” [p.671]

“Novelle per un anno”

- “Il treno ha fischiato...” [p.699]
- La carriola [*]

“Il fu Mattia Pascal”

- lettura integrale

Il teatro: le fasi

“Così è (se vi pare)”

- lettura integrale

De Roberto-D'Annunzio-Pirandello: raccontare la I Guerra Mondiale

Confronto intertestuale tra “La paura” di De Roberto (a.s.2021/22) [*], “Visita al corpo di Giuseppe Miraglia” dal *Notturmo* di D'Annunzio [p.480] e “Berecche e la guerra” di Pirandello [*]

Il corpo: lo spazio di libertà della donna-poeta [*]

Contessa Lara, “Dama poeta”; Ada Negri, “Madre operaia” (versi scelti); Sibilla Aleramo, “Nuda nel sole”; Alda Merini, “Se tutto un infinito”, “Corpo, ludibrio grigio” e “La sottoveste”; Patrizia Cavalli, “Amore non è vero che svolazza”, “Salivo così bene le scale”, “Non ho seme da spargere per il mondo” e “Io quegli isotopi non li voglio bere”; Edith Bruck, “Il tuo grembiule” e “Nascere per caso”

Raccontare la II Guerra Mondiale: Debenedetti, “16 ottobre 1943” (lettura integrale)

Montale

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

“Ossi di seppia”

- “Merigiare pallido e assorto” [p.223]
- “Spesso il male di vivere ho incontrato” [p.226]
- “I Limoni” [*]

“Le occasioni”

- “La casa dei doganieri” [p.237]



“La bufera e altro”

- “La primavera hitleriana” [p.293] (Beatrice-Clizia: Dante, *Paradiso* I 43-72)

“Satura”

- “Ho sceso, dandoti il braccio” [p.252]

Discorso in occasione del conferimento del Nobel: “E’ ancora possibile la poesia?” [p.261]

Primo Levi: testimone e chimico

“Il sistema periodico”

- “Carbonio” [p.544]
- “Idrogeno”, “Azoto”, “Uranio”: brani scelti [*]

Pasolini

La vita

Il pensiero e la poetica

La poesia civile: “Patmos” vv.1-20, 52-213 (le vittime di Piazza Fontana) [*]

La scrittura saggistica

- “Contro la televisione” [p.885]
- “La scomparsa delle lucciole” [p.894]
- “Il romanzo delle stragi” rr.1-48 [p.895]

Calvino

La vita

Il pensiero e la poetica

- Il Neorealismo nel ricordo di Calvino: *Prefazione* a “Il sentiero dei nidi di ragno”, ed.1964 [pp.22-23]
- “Il sentiero dei nidi di ragno”: lettura integrale (a.s.2022/23)
- “Il cavaliere inesistente”: lettura integrale (a.s.2021/22)
- saggi sulla letteratura: brani tratti da “Il midollo del leone” (1955), “Il mare dell’oggettività” (1960), “La sfida al labirinto” (1962) [*]
- video “Le tre chiavi di Calvino per il Duemila”
- “Esattezza” dalle “Lezioni americane” (con tagli) [*]
- Podcast Unibo “Silva”: “Leggere l’Antropocene con Calvino”

Calvino e Pasolini sulla strage del Circeo [*]

Calvino, “Delitto in Europa” (08 ottobre 1975)

Pasolini, “A Italo Calvino” (30 ottobre 1975)

Calvino, “Ultima lettera a Pier Paolo Pasolini” (4 novembre 1975)

L’impegno dell’intellettuale: Dante XVII, 22-24; 55-60; 124-135

Polvere di stelle [*]

Anna Maria Ortese, “Ma anche una stella per me è natura” (1985)

Mariangela Gualtieri, “Io sono dei vostri” (2003)



STORIA

PROF.SSA RONZANI LUCIA, classe 5P

Per quanto concerne obiettivi, criteri minimi di sufficienza, metodi, strumenti, tipologia e numero di verifiche ci si è attenuti alla [Programmazione di Dipartimento](#).

Testo in adozione: Barbero-Frugoni-Scarlandis, *Noi di ieri, noi di domani*, 2 e 3

Si segnala che, per poter affrontare lo studio del Secondo Novecento senza relegarlo -e comprimerlo- alla parte finale dell'a.s., si è scelto di dedicare sia nel I che nel II quadrimestre 1 ora alla settimana agli argomenti elencati nella colonna A e 1 ora a quelli della colonna B. Tale strategia didattica ha consentito agli studenti di spaziare lungo un ampio arco temporale e di riconoscere più compiutamente nella Storia le radici del presente, ma necessariamente alcuni temi sono stati toccati in modo sommario.

A

- La Destra Storica e i problemi dell'Italia unita
- La Sinistra storica: Depretis e Crispi
- Colonialismo e imperialismo
- L'Europa nel Secondo Ottocento
- Ideologie politiche tra Ottocento e Novecento
- La *belle époque* e la Seconda Rivoluzione Industriale, taylorismo e fordismo
- Approfondimenti a coppie sulle rivoluzioni industriali
- L'età giolittiana
- La I Guerra Mondiale: le cause, le alleanze, la posizione dell'Italia, l'andamento, i trattati di pace, le conseguenze
- La Rivoluzione russa e lo stalinismo
- Ascesa e affermazione del Fascismo in Italia
- Dalla Repubblica di Weimar all'affermazione del Nazismo in Germania
- La crisi del '29, l'Italia e la Germania negli anni '30
- Presentazione del libro "...e il Duce preferì i ciarlatani. Il difficile e infelice rapporto tra fascismo, scienza e tecnica" da parte degli autori, Stefani-Tirini
- L'Italia nella II Guerra Mondiale: cenni

B

- Il Secondo Dopoguerra: 1945-1949
- La Guerra Fredda: le origini, il bipolarismo USA-URSS, i momenti di massima tensione (la crisi dei missili a Cuba), i teatri dello scontro (Guerra di Corea, rivolta di Budapest, Guerra del Vietnam ecc.), i protagonisti, la fine
- Il conflitto israelo-palestinese (1948-1973)
- L'Italia del Primo Sistema dei Partiti
 - il centrismo
 - dalla ricostruzione al miracolo economico
 - il disastro del Vajont
 - dal centrismo al centro-sinistra
 - le trasformazioni degli anni '60
 - il '68 (lavori di gruppo)
 - il massacro del Circeo
 - gli anni di piombo: lotta armata e stragismo
 - da Piazza Fontana (Podcast: intervista a Gemma Calabresi "La memoria ha le gambe") alla Stazione di Bologna
 - il 1980: avvenimenti notevoli
 - gli anni '70 e '80 a confronto: "Musica ribelle" di Finardi e "Anna e Marco" di Dalla
 - gli anni '80: interviste
 - la fine della Prima Repubblica



Temi e progetti di EDUCAZIONE CIVICAProgetto *Il quotidiano in classe*

La Giornata della Memoria: laboratorio di caviardage su "16 ottobre 1943" di Debenedetti

Visita alla Stazione di Bologna e al Museo della Memoria di Ustica

La Costituzione Italiana: storia e principi fondamentali

LICEO – GINNASIO STATALE "GIUSEPPE CEVOLANI"
PROGRAMMA CONSUNTIVO DI LINGUA E CULTURA INGLESE A.S. 2023-2024

Docente: Cocco Giovanni
 Classe: 5[^]P – LINGUISTICO
 Materia: LINGUA E CULTURA INGLESE
 Anno scolastico: 2023/2024

1. MODULO DI LINGUA (I QUADRIMESTRE)

Liz and John Soars – Sue Merifield, Headway Digital Gold B2, 5TH Edition, Student's Book, Workbook and e-book, O.U.P.

E. Jordan, P. Focchi, Grammar Files, Trinity Whitebridge.

D'Andria Ursolo, Complete Invalsi 2.0 Fast Track + AUDIO + E-ZONE, Helbling Languages

UNIT	FUNZIONI COMUNICATIVE/ COMPETENZE	CONTENUTI E AREE SEMANTICHE	OBIETTIVI
Modulo INVALSI- CERTIFICA ZIONI	Esercitazione alla prova ministeriale di Inglese e alle prove di certificazione Cambridge	Attività tratte da testi vari e dalle prove ministeriali	Migliorare le abilità ricettive di ascolto, lettura e comprensione del testo (a livello B2-C1)

2) MODULO DI LETTERATURA

Testo in adozione: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, **Performer Heritage.blu**, Zanichelli

	COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI
Lettura estiva	<p>Evincere dalla lettura proposta gli elementi costitutivi dell'ideologia dell'autore</p> <p>Contestualizzare opere ed autori, individuando le relazioni fra fatto letterario e contesto storico-culturale europeo e non</p> <p>Individuare le relazioni fra autori diversi e fra differenti</p>	<p>The Great Gatsby, F. Scott Fitzgerald, Reading Classics, Black Cat (lettura integrale)</p> <p>FRANCIS SCOTT FITZGERALD</p> <p>Life and works, <i>The Great Gatsby</i>, plot and setting, characters, style, symbolic images, pp. 400-402 in <i>Performer Heritage</i>, Zanichelli</p> <p>'Introduction' by Winifred Farrant Bevilacqua, pp. IX-LIII</p>	<p>Cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo (filosofico, politico, artistico, socio-economico)</p> <p>Formulare essenziali giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite</p>



	forme artistiche	(approfondimento)	
--	------------------	-------------------	--

UDA/ TEMPI	CONTENUTI
THE ROMANTIC AGE novembre - gennaio	<ul style="list-style-type: none"> Historical and social context, pp. 154-161 : Britain and America - George III, The Declaration of Independence; William Pitt the Younger, The New United kingdom, pp. 154- 155 The Industrial Revolution- Economic change, technological innovation, the workers life, p. 156 B2 Reading: Why did the Industrial Revolution start in Britain?, p. 157 B2 Listening: Inventions connected to the Industrial Revolution, p. 158 The French Revolution, riots and reforms- The French Revolution and the Napoleonic Wars, Riots and Reforms, George IV and William IV, pp. 159 A New sensibility- towards subjective poetry, a new concept of nature, the sublime, pp. 160-161 Reading "On the sublime", extract from E. BURKE's <i>A Philosophical Enquiry into the Origin of Our Ideas of the Sublime and the Beautiful</i>, pp. 136-137 in the <i>Prose and the Passion</i>, Zanichelli (in copia): definition, causes and effects of the sublime <p>WILLIAM WORDSWORTH</p> <ul style="list-style-type: none"> Extract from the "Preface" to <i>Lyrical Ballads</i> (in copia): subject matter, language, poetry, imagination and memory, the task of the poet, general features, poet's originality, definition and role of imagination <ul style="list-style-type: none"> "Composed Upon Westminster Bridge", pp. 190-191, text analysis "Daffodils", pp. 192-193, text analysis Wordsworth: life and works, 'The manifesto of English Romanticism', the relationship between man and nature, the importance of senses and memory,, the poet's task and style, pp. 188-189
THE VICTORIAN AGE gennaio febbraio	<ul style="list-style-type: none"> Historical and social context of the Victorian Age, appunti in fotocopia The Victorian Compromise, p. 227 <p>CHARLES DICKENS</p> <ul style="list-style-type: none"> Life and works, the plots of his novels, characters, a didactic aim, style and reputation, themes, characterization and social criticism, pp. 242-243 Extract "Please Sir, I want some more" from <i>Oliver Twist</i>, text analysis, fotocopie tratte da <i>Face to Face</i> di Heaney, Montanari, Rizzo, Lang Edition, pp. 240-241
ottobre novembre	<p>OSCAR WILDE</p> <ul style="list-style-type: none"> Oscar Wilde: life and works; the rebel and the dandy, pp. 274-275 Aestheticism and Decadence, pp. 211-212 in <i>The Prose and the Passion</i>, Zanichelli (in copia); "The Preface" in <i>The Picture of Dorian Gray</i>, O. Wilde, Penguin Popular Classics, 1994, pp. 5-6 (in copia) "The painter's studio", text analysis, pp. 277-278 The Picture of Dorian Gray - plot and setting, characters, narrative technique, p. 276
THE MODERN AGE	<p>FROM THE EDWARDIAN TO THE FIRST WORLD WAR</p> <ul style="list-style-type: none"> Edwardian England; The seeds of the Welfare State; The Suffragettes, The Easter Rising in Ireland; The outbreak of the war; Britain at war. A war of attrition, The end of the war, pp. 304-306 <p>THE AGE OF ANXIETY</p> <ul style="list-style-type: none"> The world picture - the crisis of certainties, Freud's influence, the collective unconscious, the theory of relativity, anthropological studies, a new picture of man, pp. 307-308 <p>Presentazione in powerpoint di "The Modern Age"; influence of Bergson, Freud and W. James</p>



marzo	on the modern novel; features of the experimental novel (cenni) Modernism, p. 318 The Modern novel, pp. 322-323
aprile	WOOLF
maggio	<ul style="list-style-type: none"> • Early life, The Bloomsbury Group, literary career, a Modernist novelist, pp.383-384 • <i>A Room of One's Own</i>, powerpoint presentation
	SYLVIA PLATH
	<ul style="list-style-type: none"> • Life, works, poetry, prose, features, themes, influences, Plath's personality, pp.391-393 in <i>Witness to the Times- American Literature</i>, Mingazzini, Salmoiraghi, Principato. • <i>"Daddy"</i> from <i>Collected Poems</i>, pp. 394-396 (<i>ibidem</i>)
	JAMES JOYCE (modulo di DIDATTICA ORIENTATIVA: LA SCELTA)
	<ul style="list-style-type: none"> • Life and works, ordinary Dublin, rebellion against the Church, style, pp.372-374 • <i>Dubliners</i>, structure and setting, characters, realism and symbolism, the use of epiphany, style, pp. 375-376 • <i>"Eveline"</i>, text analysis, pp. 377-380
	GEORGE ORWELL (PERCORSO PLURIDISCIPLINARE: 'IL LINGUAGGIO DELLE DITTATURE')
	<ul style="list-style-type: none"> • Early life, first- hand experiences, an influential voice of the 20th century, the artist's development, social themes, pp. 390-391 • <i>Nineteen Eighty-Four</i> - plot, historical background, setting, characters, themes, pp. 392-393 • <i>"Newspeak"</i>, text analysis, pp. 351-354 in <i>The Prose and The Passion</i> (in copia)
MODULO DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO	THE WAR POETS
	<ul style="list-style-type: none"> - RUPERT BROOKE- life and works, p. 330 <i>'The Soldier'</i>, text analysis, p. 331 - WILFRED OWEN- life and works, p. 332 - <i>'Dulce et Decorum Est'</i>, p. 333



PROGRAMMA SVOLTO

Docenti: Niccolò Morselli, Katharina Koch

Insegnamento: Tedesco 2^a lingua

Lingua:

I primi mesi dell'anno scolastico (settembre-dicembre) sono stati interamente dedicati alla preparazione al Deutsches Sprachdiplom II (DSD II). I risultati conseguiti sono i seguenti:

- Conseguito livello B2: 7 alunni
- Conseguito livello C1: 4 alunni
- Non superamento di una delle quattro prove: 3 alunne
- Non iscritto: nessuno

I materiali didattici utilizzati comprendono testi di attualità conformi all'esame DSD II, come da Handreichungen della KMK, disponibili sul sito di riferimento: <https://www.pasch-net.de/de/index.html>

	Conoscenze linguistiche	Competenze
1. Leseverstehen und schriftliche Kommunikation	<ul style="list-style-type: none"> - Hypotaktische Strukturen, die über die einfache Verbindung von Haupt- und Nebensatz hinausgehen und auch (erweiterte) Infinitivkonstruktionen umfassen können; - Variation der Satzbaumuster durch Inversionen, durch voran- bzw. nachgestellte und eingeschobene Nebensätze und durch unterschiedliche Formen der Verbrektion; - Verwendung von Pronominaladverbien und Indefinitpronomen; - komplexe Formen der Modalität (z. B. subjektiver Gebrauch von Modalverben); - komplexe Nominalgruppen (z. B. durch Genitivattribute oder Appositionen und präpositionale Rechtsattribute sowie durch Linksattribute) 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere in modo globale e selettivo di testi scritti di livello B2/C1 su argomenti relativi all'attualità e ad ambiti tematici diversificati con quesiti a risposta chiusa (scelta multipla, vero o falso, abbinamento); - Saper elaborare riassunti con parole proprie di un articolo di livello B2/C1; - Saper descrivere, analizzare e interpretare un grafico su un tema di attualità; - Saper produrre testi argomentativi scritti, coesi, su argomenti di attualità, mettendo in luce più prospettive; - Saper prendere posizione relativamente ad un tema di discussione.



- erweiterte attributive und / oder prädikative Partizipialkonstruktionen;
- Passivkonstruktionen, insbesondere Passiv mit Modalverben, sowie Formen des Passiversatzes;
- Konjunktivkonstruktionen (z.B. indirekte Rede und Bedingungssätze);
- mehrteilige Konnektoren

2. Hörverstehen und mündliche Kommunikation

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Mittel der thematischen Verknüpfung; - Satzmuster/Satzbaupläne sowie um Satztypen und komplexe hypotaktische Konstruktionen; - Verwendung von Pronominaladverbien und Indefinitpronomen; - Komplexe Nominalgruppen, Modi und Zeitformen; - breites Spektrum an lexikalischen Auswahlmöglichkeiten und um ihre richtige Realisierung; - Funktionalität der sprachlichen Mittel im kommunikativen Kontext; | <ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere in modo globale e selettivo di testi orali di livello B2/C1 su argomenti relativi all'attualità e ad ambiti tematici diversificati con quesiti a risposta chiusa (scelta multipla, vero o falso, abbinamento); - Saper esporre oralmente parlando a braccio con presentazione in <i>power point</i>; - Saper costruire un'argomentazione orale sulla base di stimoli lessicali (cluster di parole chiave), previa preparazione (20 minuti); - Saper interagire anche con parlanti nativi in maniera adeguata al contesto - Saper prendere posizione relativamente ad un tema di discussione. |
|---|--|

Temi di attualità trattati in preparazione alla prova scritta SK DSD II e orale MK DSD II:

1) Tourismus: Tourismus nach der Corona-Pandemie; Venedig will keinen Massentourismus mehr; Nachhaltige Aktivitäten auf Reisen; Ökotourismus-Interview an Fairaway; Reiseblog Generation World; Wiederholung: Perspektiven hinsichtlich nachhaltigen Reisens

2) Konsum: nachhaltiger Konsum; Lebensmittelverschwendung; Nachhaltigkeit: Das 3-Säulen-Modell;

3) Jugend und Kindheit: Jugendliche und Umgang mit Internet; virtuelle Welt; Stress bei Jugendlichen; Millennials vs Generation Z: ein Vergleich; Generation Z - Jugendliche und Zukunft; Generation Z: Sozialisation und Berufsansprüche; Jugendliches Leben; Kinderarmut; Sich weltweit engagieren: soziales Jahr im Ausland; Erziehungsstile.



Letteratura:

La classe ha iniziato lo studio diacronico della letteratura durante la classe quinta e a partire dal mese di dicembre. In sede di programmazione iniziale, si è deciso di privilegiare autori e temi della letteratura del XX secolo, al fine di favorire l'interdisciplinarietà in sede di colloquio orale. Il testo in adozione è: Frassinetti, *Nicht nur Literatur* (ed Principato).

Argomento	Autori e testi	Temi e stili
1. Moderne	T. Mann	- Krise des modernen Menschen
- Ende der wilhelminischen Ära und der Donaumonarchie	- Auszüge aus <i>Tonio Kröger</i> : Kap. 1	- Künstlertum und Bürgertum
- Dekadenz	Kap. 8	- Die Frage der Identität
- Ästhetizismus	Kap. 9	- Erlebte Rede und innerer Monolog
- Einfluss von Freuds Psychoanalyse	F. Kafka	- Außenseitertum
- Gegennaturalistische Strömungen: Impressionismus und Symbolismus (<i>nur kurz angeschnitten</i>)	- <i>Gibs auf!</i>	- Das Absurde im Leben
	- Auszüge aus <i>Die Verwandlung</i> : Kap. 1	- Die Moral der Arbeit
	Kap. 2	- magischer Realismus
	Kap. 3	- Protokollstil
	- Auszüge aus <i>Brief an den Vater</i>	- Der Vater-Sohn-Konflikt
	G. Trakl	- Identitätssuche
- Expressionismus	- <i>Grodek</i>	- Krieg und Zerstörung
- Grundmerkmale des Frühexpressionismus	G. Heym	- Farbsymbolik
	- <i>Der Gott der Stadt</i>	- Großstadt und Industrialisierung
	A. Stramm	- Angst und Entfremdung
	- <i>Patrouille</i>	- Wortkunst
2. Weimarer Republik und das Dritte Reich	T. Mann	- Die Krise der Republik
- Die Weimarer Republik	- <i>Deutsche Hörer!</i>	- Argumentationstechnik und Umkehrung der Nazi-Propaganda
- Hitlers Aufstieg und Machtergreifung;	Rede vom 30.01.1943	- Krieg und Totalitarismus
- Die Nazizeit: Lebensraum, Rassenlehre und Judenverfolgung;	B. Brecht	- Ausbeutung der armen
- NS-Kulturpolitik:	- <i>Die Bücherverbrennung</i>	
	- <i>Der Krieg, der kommen wird</i>	



Bücherverbrennung, Kulturkampf, Propaganda	- <i>Mein Bruder war ein Flieger</i>	Menschen
- Die Exilliteratur	- <i>Das Lied von der Moldau</i>	- Gebrauchsliteratur
	- <i>Maßnahmen gegen die Gewalt</i>	- Zeitauffassung und Macht
	- Auszüge aus <i>Der gute Mensch von Sezuan</i>	- Widerstand und unheroische Ethik
	Vorspiel	
	1. Bild	- Kapitalismus und Ethik
	Lied von der Wehrlosigkeit der Götter und Guten	- Arbeit und Industrialisierung
	10. Bild	- Episches Theater
	Epilog	- Verfremdungseffekte

3. Von der Teilung bis zur Wiedervereinigung

- Deutschland am Nullpunkt	W. Borchert	- die Kurzgeschichte als Gattung
- Trümmerliteratur	- <i>Die Küchenuhr</i>	- Kriegstrauma
- Kalter Krieg: Berliner Blockade, Mauerbau, Ostpolitik	- <i>Nachts schlafen die Ratten doch</i>	- Heimkehr und Erinnerung
- Die DDR: Massenorganisationen, Arbeit, Bildung, SED, STASI und Wirtschaftssystem	M. Frisch	- Gesellschaftliche Vorurteile und Ausgrenzung
- Mauerfall und Wiedervereinigung	- <i>Der andorranische Jude</i>	
	H. Böll	- Arbeitsethik in der BRD
	- <i>Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral</i>	
	I. Bachmann	- Verlust und Entfremdung
	- <i>Drei Wege zum See</i> (Auszug)	- Sinn des Lebens
	H. Müller	
	- <i>Jedes Wort weiß etwas vom Teufelkreis</i> (Auszug)	- Totalitarismus und Freiheit



PROGRAMMA SVOLTO

LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

CLASSE 5P

DOCENTI: Prof.ssa PANCALDI Agnese e Prof. SABLICH Enrique Guillermo

Per quanto concerne obiettivi, criteri minimi di sufficienza, metodi, strumenti, tipologia e numero di verifiche ci si è attenuti alla [programmazione di Dipartimento](#).

LIBRI DI TESTO I testi utilizzati sono stati i seguenti:

C. Ramos, M.J. Santos, M. Santos, *Todo el mundo habla español*, vol.2, DeAgostini
Garzillo, Ciccotti, *ConTextos literarios*, Zanichelli

Conoscenze e contenuti

A. MODULO DI GRAMMATICA E DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE

Unidad 17 - *Es verdad*

Funzioni linguistiche

- Constatare un'affermazione
- Dare valore

Strutture grammaticali

- Subordinate oggettive con indicativo, congiuntivo o infinito
- Subordinate finali

Unidad 18 - *Si tú supieras...*

Funzioni linguistiche

- Lamentarsi, rinfacciare e pentirsi
- Esprimere condizioni poco probabili
- Esprimere condizioni probabili
- Protestare

Strutture grammaticali

- subordinate ipotetiche
- subordinate consecutive
- subordinate concessive

B. MODULO DI LETTERATURA

1- Ver la realidad (modulo inserito nelle attività dell'Ottobre del Cevolani)



- G. García Márquez, *Cien años de soledad** (fragmentos)
- J. L. Borges, *La casa de Asterión**
- J. Cortázar, *Continuidad de los parques**, *Instrucciones para llorar** e *Instrucciones para subir una escalera**

1 – El siglo XIX. La edad romántica

- quadro storico, sociale e politico
- J. De Espronceda, *La canción del pirata**, *El reo de muerte**
- M. J. de Larra, *Artículos* (*Un reo de muerte**, *Vuelva Usted mañana*, *El castellano viejo* - fragmentos)
- G.A. Bécquer, *Los ojos verdes**

Arte: Goya: *El tres de mayo de 1808*, *La familia de Carlos IV*

2–El siglo XIX. El Realismo

- quadro storico, sociale e politico
- Clarín, *La Regenta* (fragmentos*)

Cinema: *La Regenta*, di Gonzalo Suárez (1974), (fragmentos)

3 –Modernismo y Generación del 98

- quadro storico, sociale e politico
- M. De Unamuno, *Niebla** (fragmentos); *La oración del ateo**
- A. Machado, *Retrato*, *A un olmo seco**, *Es una tarde cenicienta y mustia*, *El crimen fue en Granada*

Arte: Antoni Gaudí, *La Sagrada Familia*

Cinema: *Mientras dure la guerra*, di Alejandro Amenábar (2019)

4 – Novecentismo y vanguardismo. La Generación del 27

- quadro storico, sociale e politico
- F. García Lorca, *Encuentros de un caracol aventurero* (de *Impresiones y paisajes*)*, *Romance de la pena negra** (de *Romancero gitano*), *La aurora** (de *Poeta en Nueva York*), *La casa de Bernarda Alba** (fragmentos);

Arte: Picasso, *Guernica**

Cinema: Luis Buñuel, *Un perro andaluz* (1929)

5 – De la posguerra a los albores del siglo XXI

- quadro storico, sociale e político
- C. Laforet, *Nada** (fragmentos)

6 – La época contemporánea

- quadro storico, sociale e político
- El “destape”: Pedro Almodóvar (*cenni*)

7 – La literatura hispanoamericana MODULO DI CONVERSAZIONE



Boom latinoamericano; la novela; el Realismo Mágico.

Biografía, obras, estilo, de sus principales exponentes; Jorge Luis Borges; Gabriel García Márquez; Julio Cortázar; Mario Vargas Llosa; Pablo Neruda; Luis Sepúlveda; Isabel Allende; Laura Esquivel.

*Parti da collocare all'interno dei vari moduli pluridisciplinari

C. MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Principi e articoli della Costituzione.

-La Constitución de Cádiz de 1812 -La Constitución de 1978

Le istituzioni.

- De la Transición a la Democracia -España: Monarquía Parlamentaria

MODULO DI CONVERSAZIONE

Contesto storico, culturale e sociale dell'America Latina (con la sua instabilità politica e le sue diverse realtà)

Lavori di gruppo sui seguenti temi:

Las principales revoluciones latinoamericanas del siglo XX:

-Revolución mejicana, Pancho Villa, Emiliano Zapata.

-Revolución sandinista en Nicaragua, dictador Anastasio Somoza.

-Revolución cubana, Fidel Castro, Che Guevara. Dictador Fulgencio Batista

Dictaduras en América del sur en los años 70:

-Operación Cóndor.

-Golpe militar en Chile, Gral. Pinochet

-Golpes militares en Argentina, Gral. Jorge Rafael Videla, Junta Militar.

-Organismos de derechos humanos. Nunca más. Juicio a la junta militar. Madres de Plaza de Mayo, Abuelas e H.I.J.O.S. CONADEP

La classe ha partecipato anche al soggiorno studio, nel mese di marzo, a Salamanca.



PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA 5° P

DOCENTE: LORENZO BORGHI

Per quanto concerne obiettivi, criteri minimi di sufficienza, metodi, strumenti, tipologia e numero di verifiche ci si è attenuti alla [programmazione di Dipartimento](#).

LIBRO DI TESTO: MATEMATICA.AZZURRO 2ED. - VOL. 4 CON TUTOR (LDM) ,
Bergamini/Trifone/Marozzi, Ed. Zanichelli.

CONTENUTI

RIPASSO

Funzione logaritmica: definizione, grafico, proprietà (somma, sottrazione, potenze e cambio di base).

LOGARITMI

Equazioni e disequazioni logaritmiche anche risolubili con il metodo di sostituzione.

LE FUNZIONI GONIOMETRICHE

La misura degli angoli.

Le funzioni seno, coseno e tangente: definizioni, grafici e caratteristiche.

Le funzioni secante, cosecante e cotangente (formula operativa).

Cenni di funzioni inverse.

Le funzioni goniometriche di angoli particolari (30° , 45° , 60° e loro multipli).

Angoli associati. Funzioni pari e dispari (cenni).

Formule goniometriche per seno, coseno e tangente: somma, sottrazione e duplicazione.

Espressioni ed identità goniometriche.

Equazioni goniometriche: elementari, particolari e riconducibili ad elementari.

TRIGONOMETRIA

I teoremi dei triangoli rettangoli. Risoluzione dei triangoli rettangoli.

Formula goniometrica per il calcolo dell'area di un triangolo qualsiasi.

Il teorema dei seni e teorema del coseno. Risoluzione di triangoli qualsiasi.



PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA 5° P

DOCENTE: LORENZO BORGHI

Per quanto concerne obiettivi, criteri minimi di sufficienza, metodi, strumenti, tipologia e numero di verifiche ci si è attenuti alla [programmazione di Dipartimento](#).

LIBRO DI TESTO: TRAIETTORIE DELLA FISICA.AZZURRO 2ED. (LE) - VOLUME PER IL QUINTO ANNO (LDM) - ELETTROMAGNETISMO, RELATIVITÀ E QUANTI. AMALDI, Ed. Zanichelli.

CONTENUTI

RIPASSO: VETTORI

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

Fenomeni elementari di elettrostatica: elettrizzazione.

Definizione di carica elettrica.

La legge di Coulomb.

IL CAMPO ELETTRICO ED IL POTENZIALE

Il vettore campo elettrico.

Il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi.

Le linee di campo.

L'energia potenziale elettrica.

Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale.

L'EQUILIBRIO ELETTROSTATICO E I CONDENSATORI

La capacità di un conduttore.

Il condensatore e la sua capacità.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

La corrente elettrica.

Le leggi di Ohm. Resistori in serie ed in parallelo. Semplici circuiti elettrici con un solo generatore.

La trasformazione dell'energia elettrica (Effetto Joule).



IL CAMPO MAGNETICO

Fenomeni di magnetismo naturale. Il campo magnetico e le caratteristiche.

Le esperienze di Oersted, Faraday e Ampere. Campi magnetici generati da corrente: filo rettilineo, spira circolare e solenoide. Motore elettrico (cenni).

Origine del campo magnetico (Ipotesi di Ampere). Le sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche.

La forza di Lorentz.

ELETTROMAGNETISMO

Il flusso di campo magnetico.

La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz.

L'alternatore e il trasformatore (cenni).

MODULO CLIL: ONDE

Definizione, tipi di onde (meccaniche ed elettromagnetiche) e loro propagazione (onde trasversali, longitudinali).

Grandezze caratteristiche delle onde: periodo, frequenza, lunghezza d'onda, ampiezza, velocità.

Le caratteristiche del suono: altezza, intensità e timbro.

Definizione di onde elettromagnetiche e loro caratteristiche. Spettro elettromagnetico

MODULO CLIL: FISICA NUCLEARE

Radioattività.

Fissione e fusione nucleare.

Bombe atomiche: Hiroshima e Nagasaki (cenni).

Disastri atomici: Chernobyl e Fukushima (cenni).



LICEO-GINNASIO "G. CEVOLANI" – CENTO (FE)

Anno Scolastico 2023/2024 – Classe 5^P

Programma di Scienze naturali

Insegnante: prof.ssa Buldini Marcella

Testi adottati: Simonetta Klein – Il racconto delle scienze naturali: Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche – Zanichelli

Per quanto concerne obiettivi, criteri minimi di sufficienza, metodi, strumenti, tipologia e numero di verifiche ci si è attenuti alla [programmazione di Dipartimento](#).

CHIMICA ORGANICA

Cap. 1 Le basi di chimica organica

1. Il carbonio e i suoi legami
 - il protagonista della chimica organica: il carbonio
 - l'ibridazione del carbonio e la geometria delle molecole
 - la libertà di rotazione
 - Le catene carboniose
2. Le molecole organiche
 - Le formule delle molecole organiche
 - La varietà dei composti organici
 - Molecole polari e apolari, idrofile e idrofobe
3. L'isomeria
 - Che cos'è l'isomeria
 - Isomeria di struttura
 - Stereoisomeria
4. La reattività chimica
 - Le principali reazioni organiche
 - La scissione dei legami nelle reazioni organiche
 - La combustione: una reazione per tutti i composti organici

Cap. 2 I composti organici

1. Le generalità degli idrocarburi e gli idrocarburi saturi
 - Gli idrocarburi: caratteri comuni e classificazione
 - Gli alcani
 - I cicloalcani
2. Idrocarburi insaturi e aromatici
 - Gli alcheni
 - Gli alchini
 - Gli areni e il benzene
 - I derivati del benzene

BIOLOGIA

Cap. 3 Le biomolecole

1. Atomi e molecole della vita
 - Elementi e composti negli organismi viventi
 - L'acqua: l'ambiente di reazione
 - Gli ioni favoriscono le reazioni biologiche



2. I carboidrati

- I monosaccaridi
- I disaccaridi e gli altri oligosaccaridi
- I polisaccaridi

3. I lipidi

- I trigliceridi o grassi
- I fosfolipidi
- Le cere
- Gli steroidi
- Le vitamine

4. Le proteine

- Gli amminoacidi
- Il legame peptidico
- La struttura delle proteine
- Le lipoproteine

5. Gli acidi nucleici

- Il DNA o acido desossiribonucleico
- La doppia elica del DNA
- La spiralizzazione del DNA nei cromosomi
- L'RNA o acido ribonucleico
- L'ATP o adenosintrifosfato

Cap. 5 La biologia molecolare

1. Lo studio delle molecole dell'ereditarietà (CLIL - inglese)

- Le funzioni del DNA (CLIL - inglese)
- La struttura del DNA: un ripasso (CLIL - inglese)

2. La replicazione del DNA (CLIL - inglese)

- Il ciclo cellulare (CLIL - inglese)
- Il processo di replicazione del DNA (CLIL - inglese)
- Il complesso di replicazione (CLIL - inglese)
- Il ruolo dei telomeri
- La correzione degli errori di replicazione (CLIL - inglese)

3. La trascrizione: dal DNA all'mRNA (CLIL - inglese)

- La trascrizione (CLIL - inglese)
- La maturazione del trascritto primario (CLIL - inglese)

4. La traduzione: dall'mRNA alle proteine (CLIL - inglese)

- Il codice genetico (CLIL - inglese)
- Il ruolo del tRNA (CLIL - inglese)
- Il ruolo dei ribosomi (CLIL - inglese)
- Il processo di traduzione (CLIL - inglese)
- Dopo la traduzione (CLIL - inglese)

5. La genetica dei procarioti e dei virus

- Il genoma procariotico
- La riproduzione asessuata nei batteri
- I batteriofagi

6. La regolazione dell'espressione genica

- Il controllo dell'espressione genica nei procarioti
- I meccanismi di variabilità genetica nei batteri



- Il controllo dell'espressione genica negli eucarioti
- I meccanismi di variabilità genetica negli eucarioti
- Fonti di variabilità genetica comuni a procarioti ed eucarioti

Cap. 6 Le biotecnologie

1. Le biotecnologie moderne (CLIL - inglese)
 - Dalle biotecnologie tradizionali alle biotecnologie moderne (CLIL - inglese)
 - L'avvento dell'ingegneria genetica (CLIL - inglese)
 - Gli enzimi di restrizione (CLIL - inglese)
 - L'elettroforesi su gel (CLIL - inglese)
 - I vettori di clonaggio (CLIL - inglese)
 - La PCR o reazione a catena della polimerasi (CLIL - inglese)
 - Genoteche e DNA artificiale
 - Le sonde a DNA
 - Il sequenziamento del DNA
 - L'RT-PCR e i test diagnostici
 - Il sistema CRISPR / Cas9 (CLIL - inglese)
2. Le applicazioni delle biotecnologie
 - Le biotecnologie e l'ambiente
 - Le biotecnologie nel settore agroalimentare
 - Le biotecnologie in campo biomedico
 - La bioinformatica: una scienza di oggi e di domani
3. Gli organismi transgenici e la clonazione
 - Le biotecnologie e l'ambiente

SCIENZE DELLA TERRA

Cap. 7 La Terra: energia e tettonica

1. Il pianeta Terra
 - Le terre emerse
 - I fondali oceanici
 - Le isole
2. Esplorare l'interno della Terra
 - Le onde sismiche rivelano l'interno del pianeta
 - La crosta terrestre
 - Il mantello
 - Litosfera, astenosfera e mesosfera
 - Il nucleo terrestre
3. La dinamica della litosfera
 - La distribuzione dei vulcani e degli ipocentri dei terremoti
 - L'isostasia
 - Il gradiente geotermico
 - Il flusso di calore
4. Il magnetismo terrestre
 - Il campo geomagnetico
 - Il magnetismo delle rocce e il paleomagnetismo
5. I contributi di Wegener e Hess
 - L'ipotesi di Wegener
 - Henry Hess e l'espansione dei fondali oceanici



6. La tettonica delle placche

- I margini divergenti o costruttivi
- I margini convergenti o distruttivi
- I margini trasformati o conservativi
- La geografia delle placche
- L'interno delle placche

Cap. 8: L'atmosfera e l'ecosistema

6. I cicli biogeochimici

- Il ciclo dell'azoto
- Il carbonio atmosferico
- I cicli del carbonio

EXTRA

- Agenda 2030: ecoansia e cambiamenti climatici
- Esperimenti II guerra mondiale
- Progetto Manhattan e bomba atomica
- Antropocene

USCITA DIDATTICA FONDAZIONE GOLINELLI - LABORATORIO VIRTUALE SUL DNA FINGERPRINTING



LICEO GINNASIO STATALE "G. CEVOLANI" – CENTO (FERRARA)
DOCENTE: Valeria Tassinari
PROGRAMMA DI STORIA DELL' ARTE
LICEO LINGUISTICO, classe 5 P
a. s. 2023-2024

Libro di Testo Cricco – Di Teodoro , *Itinerario nell'Arte*, Zanichelli, vol 3

I TRA NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

Ud.1

Oltre il Rococò: le teorie di Winckelmann e il contesto socio- culturale del sec. XVIII

Ud. 2

Il Neoclassicismo: il recupero della classicità in David e Canova.

Ud. 3

La tutela dei beni culturali in Italia e l'impegno degli artisti da Raffaello a Canova

Ud.4

Il Romanticismo: la riscoperta della natura, del Medioevo, del sentimento, dell'irrazionale, della spiritualità. Sublime, Bello , Pittoresco: esercizi di riconoscimento delle categorie estetiche.

Ud.5

Protagonisti in Europa: le anticipazioni di Goya e Fussli

Il Romanticismo paesaggistico del Nord Europa: Friedrich, Turner, Constable

Il Romanticismo storico in Francia: Gericault e Delacroix

Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez, i "pittori del Risorgimento" e il tema della memoria.

II LE RICERCHE ARTISTICHE DELL'OTTOCENTO

Ud.1

Arte e società: il cambiamento del sistema dell'arte tra *Salons* e nuovo collezionismo.

Il ruolo sociale dell'arte e dell'artista.

La nascita della fotografia e del cinema e l'influenza reciproca con le arti visive

Ud.2

Il problema del soggetto: nascita del Realismo

La poetica di Courbet e l'impegno sociale dell'artista. I realisti in Italia tra verismo e patriottismo.

Ud.3

L'Impressionismo francese: l'importanza della percezione di luce e colore, il cromoluminarismo, il rapporto con la fotografia; confronto tra Manet e Monet; temi e opere scelte di autori impressionisti.

Il Post-impressionismo: l'inquietudine del nuovo in Cézanne, Munch, Van Gogh, Gauguin, anticipatori della nuova arte.

Ud. 4

Oltre la visione: la corrente simbolista in Europa. Temi, poetiche e legami con la poesia; le Secessioni (con particolare attenzione per la Secessione Viennese)

Ud. 5

The *Pre-Raphaelites Brotherhood* ; *Art and Crafts* e la rivalutazione delle arti applicate.

Ud. 6

La Belle Époque: dall'*affiche* alle arti applicate lo stretto rapporto tra le arti e la nascente società dei consumi. Arte e comunicazione visiva.



III IL NOVECENTO ED IL CONCETTO DI AVANGUARDIA

Ud.1

Le Avanguardie storiche:

Il concetto di avanguardia e la rottura con la tradizione

Ud.2

L'Espressionismo: il gruppo dei Fauves in Francia e Die Brücke in Germania

Ud.3

Il Cubismo: la quarta dimensione nella rappresentazione artistica; cubismo analitico e cubismo sintetico. Le esperienze di Picasso e la fasi della sua poetica

Guernica icona dell'impegno civile dell'artista

Ud.4

Il Futurismo: caratteri e opere chiave

Le parole dell'avanguardia: il ruolo dei manifesti e della scrittura nella nuova comunicazione degli artisti

La "ricostruzione futurista dell'universo"

Ud.5

Il Dadaismo: protagonisti e opere emblematiche

L'atteggiamento dell'avanguardia nei confronti della società borghese

Tecniche dadaiste

Ud.6

L'Astrattismo: Astrattismo lirico, Astrattismo geometrico, Suprematismo

Protagonisti: W. Kandinskij, P. Mondrian, C. Malevič

Ud.7

La Metafisica: Giorgio de Chirico e Carlo Carrà a Ferrara

Il concetto di spaesamento.

Ud.8

Il Surrealismo: protagonisti e opere scelte. Il rapporto con la psicanalisi.

Ud.9

Architettura e design come forme di sperimentazione e ricerca: la lezione del Bauhaus e l'influenza sull'architettura contemporanea; il Movimento Moderno e il Razionalismo. Le Corbusier e Wright

Ud. 10

Il rifiuto dell'avanguardia ed il concetto di "ritorno all'ordine" tra le due guerre. Il gruppo Novecento. Il regime e la ricerca del consenso attraverso le arti.

Ud. 11

Linguaggi del secondo dopoguerra: Informale e Pop Art

Progetti interdisciplinari.

Adesione ai percorsi interdisciplinari del consiglio di classe

Modulo di Educazione Civica: l'art. 9 della Costituzione della Repubblica italiana

Visite guidate

La Pinacoteca Civica di Cento

I luoghi della memoria nella Bologna contemporanea: visita alla stazione centrale (2 agosto) e al Museo di Ustica



Programma svolto
Disciplina: Filosofia
Anno scolastico 2023/2024

**Docente: Silvio
Tafari**

**Classe V sez. P Liceo
Linguistico**

PIANO OPERATIVO PER UDA

Unità di Apprendimento N.1: Dal criticismo alle reazioni al pensiero di Hegel.

Unità di Apprendimento N.2: La crisi della soggettività.

Unità di Apprendimento N.3: Prospettive della filosofia del Novecento.

Disciplina: Filosofia	Classe: V P	UDA: Dal criticismo alle reazioni al pensiero di Hegel.
NUCLEO	COMPETENZE	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO
<p><i>Criticismo versus idealismo.</i></p> <p style="text-align: center;">Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Kant, Critica della ragion pura: estetica trascendentale, logica trascendentale, dialettica, assiomi. - Il romanticismo come anticamera dell'idealismo. - Fichte: Dottrina della scienza. - Hegel: Fenomenologia dello spirito, spirito oggettivo e spirito assoluto. - Destra e sinistra hegeliana: Feuerbach e l'antropologia rovesciata. 	<p>Acquisire la consapevolezza del significato della riflessione filosofica;</p> <p>Acquisire il lessico e le specifiche categorie della disciplina, contestualizzando le questioni filosofiche affrontate ed al fine di comprendere ed analizzare un testo filosofico per mezzo del riconoscimento del significato dei termini e delle nozioni utilizzate;</p> <p>Saper individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline;</p> <p>Riconoscere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti/problemi;</p>	<p>Conoscere le caratteristiche principali della filosofia kantiana.</p> <p>Conoscere e saper utilizzare il lessico specifico della filosofia contemporanea.</p> <p>Comprendere la radicalità del progetto generale della filosofia kantiana e del suo metodo.</p> <p>Comprendere il senso della filosofia criticista come superamento del contrasto tra empirismo e razionalismo.</p> <p>Comprendere il passaggio all'idealismo.</p> <p>Comprendere il senso della filosofia idealista come filosofia dell'assoluto.</p>
<p><i>2. Contra Hegel</i></p> <p style="text-align: center;">Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Schopenhauer: il Mondo come Volontà e Rappresentazione 	<p>Saper ricostruire e comprendere l'argomentazione altrui e ragionare attraverso il dialogo critico con altri.</p>	



		Comprendere e ricostruire il passaggio ad una filosofia post-hegeliana. Riconoscere l'originalità del pensiero di autori come Schopenhauer in chiave esistenziale.
Metodi	Strumenti	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali. ● Lettura e commento dei libri di testo. ● Discussioni di gruppo. ● Lavoro individuale e di gruppo. ● Metodo intuitivo-deduttivo. ● Lezioni interattive e dialogate alla scoperta di relazioni, nessi, regole. ● Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento. ● Cooperative learning. ● Flipped classroom. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo, eserciziaro. ● Sussidi didattici di supporto. ● Lavagna e/o L.I.M. ● Piattaforme multimediali. ● Internet. 	<p>PROVE SCRITTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prove chiuse ● Prove aperte ● Prove miste <p>PROVE ORALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) ● Interventi ● Prodotti multimediali <p>1 Quadrimestre: Prove scritte n. 1 Prove orali n. 1</p> <p>2 Quadrimestre: Prove scritte n. 1 Prove orali n. 1</p>



Disciplina: Filosofia	Classe: V P	UDA: La crisi della soggettività.
NUCLEO	COMPETENZE	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO
<p><i>1. I "maestri del sospetto".</i></p> <p>Contenuti</p> <p>- Nietzsche: dalla Nascita della Tragedia alla Volontà di Potenza</p> <p>- Freud: la Psicoanalisi</p>	<p>Acquisire la consapevolezza del significato della riflessione filosofica;</p> <p>Acquisire il lessico e le specifiche categorie della disciplina, contestualizzando le questioni filosofiche affrontate ed al fine di comprendere ed analizzare un testo filosofico per mezzo del riconoscimento del significato dei termini e delle nozioni utilizzate;</p> <p>Saper individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline;</p> <p>Riconoscere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti/problemi;</p> <p>Saper ricostruire e comprendere l'argomentazione altrui e ragionare attraverso il dialogo critico con altri.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche principali della filosofia marxiana e della analisi dei fattori economici.</p> <p>Conoscere temi e figure principali della filosofia nietzscheana.</p> <p>Conoscere temi e aspetti della psicoanalisi freudiana.</p> <p>Conoscere e saper utilizzare il lessico specifico della filosofia contemporanea.</p>
Metodi	Strumenti	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali. • Lettura e commento dei libri di testo. • Discussioni di gruppo. • Lavoro individuale e di gruppo. • Metodo intuitivo- 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo, eserciziaro. • Sussidi didattici di supporto. • Lavagna e/o L.I.M. • Piattaforme multimediali. • Internet. 	<p>PROVE SCRITTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste <p>PROVE ORALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico)



deduttivo. ● Lezioni interattive e dialogate alla scoperta di relazioni, nessi, regole. ● Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento. ● Cooperative learning. ● Flipped classroom.		● Interventi ● Prodotti multimediali 1 Quadrimestre: Prove scritte n. 1 Prove orali n. 1 2 Quadrimestre: Prove scritte n. 1 Prove orali n. 1
--	--	---

OBIETTIVI MINIMI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Acquisire la consapevolezza del significato della riflessione filosofica. Confrontare le diverse risposte dei filosofi ad un problema. Saper ricostruire e comprendere l'argomentazione altrui e ragionare attraverso il dialogo.	Saper individuare i concetti chiave delle questioni filosofiche affrontate.	Hegel e la fenomenologia dello spirito. Schopenhauer e il tema della volontà. Marx e il significato della riflessione sul capitale. Freud e la scoperta dell'inconscio. Nietzsche e il trionfo dell'irrazionalismo.

ATTIVITA' DI RECUPERO - POTENZIAMENTO - ORIENTAMENTO

<p style="text-align: center;">RECUPERO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lavori differenziati ● attività per gruppi di livello ● attività all'interno del curricolo <p style="text-align: center;">POTENZIAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● attività per gruppi di livello ● lavoro di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ● riflessione sui processi di apprendimento ai fini dell'autovalutazione ● riflessioni sui successi scolastici e sulle difficoltà incontrate <p>Per le classi del triennio</p> <p>Una quota del monte ore annuale previsto per la disciplina è stato destinato alle attività di PCTO programmate per la classe, svolte nelle modalità e nei tempi previsti dal progetto.</p>
--	--



Programma Svolto SCIENZE MOTORIE

Docente MENOTTI FRANCESCA

classe 5^P - Liceo Linguistico

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Abilità Disciplinari

Lo studente AL TERMINE DEL CICLO DI STUDI *dimostra* di essere consapevole del percorso effettuato per:

- * Lo sviluppo delle Capacità Coordinative e Condizionali (Forza, Resistenza, Velocità e Mobilità Articolare),
- * Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.

Lo studente *è in grado di*:

- * utilizzare le qualità fisiche in modo adeguato;
- * praticare i fondamentali individuali di diversi sport;
- * costruire autonomamente un circuito di tonificazione;

Lo studente *conosce*:

- * le caratteristiche tecnico-tattiche degli sport praticati;
- * un'ampia gamma di esercizi e di metodiche per la costruzione di circuiti allenanti

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Abilità Trasversali

Ci si è posti l'obiettivo di migliorare e consolidare le abilità motorie oltre:

- a sviluppare una capacità critica nei confronti del mondo sportivo e delle attività motorie;
- ad approfondire le proprie attitudini e propensioni per acquisire la capacità di trasferirle nella vita quotidiana e per consolidare la propria autonomia.

AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE LO STUDENTE:

- *Ha acquisito conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, maturando un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.*
- *Ha consolidato i valori sociali dello sport e sa utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile e di educazione alla legalità.*
- *Ha acquisito una buona preparazione motoria.*
- *Sa riconoscere comportamenti di base, funzionali al mantenimento della propria salute.*
- *Sa costruire un circuito di allenamento in base all'obiettivo che intende raggiungere.*



PROGRAMMA PRATICO SVOLTO

ELEMENTI DI PREPARAZIONE GENERALE

- esercizi per il miglioramento della Resistenza e della Forza generale: Corsa con variazioni di ritmo e di durata; esercizi di tonificazione a corpo libero e/o con l'utilizzo di piccoli attrezzi: palla medica, pesetti, elastici, cavigliere, funicella...
- Andature preatletiche, percorsi, circuiti, esercitazioni con la funicella;
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare (stretching);
- esercizi per la coordinazione dinamica generale e per la destrezza: corsa mista, esercizi propedeutici alle varie discipline, esercizi vari andando su e giù dai gradini, esercizi con la funicella

ELEMENTI DI PREPARAZIONE SPECIFICA

- **Fitness:** esercizi di tonificazione a corpo libero e con piccoli attrezzi (palle mediche, pesetti, elastici...) – Circuit Training – Interval Training – Tabata - Functional Training
- **Atletica:** Salto in Lungo, Salto in Alto, 100 mt, 400 mt, 1000 mt, corsa di Resistenza (Campestre), Getto del Peso.
- **Bocce:** mini torneo + giochi a punti
- **Tennis:** dritto, rovescio, battuta, DOPPIO

PROGETTI

- La classe ha partecipato al Progetto di Educazione Sanitaria: incontro di 2 ore con una volontaria della Croce Rossa Italiana, valido come lezione di Educazione Civica e come PCTO, con lo scopo di educare e sensibilizzare sul tema delle malattie sessualmente trasmissibili

PROGRAMMA TEORICO

Gli studenti hanno partecipato ad un incontro con una volontaria della Croce Rossa Italiana, per parlare di Educazione Sanitaria (HIV, Malattie Sessualmente trasmissibili, Eroina...)

- Rapporto tra Frequenza Cardiaca e Allenamento.
- Metodi di Allenamento: Circuit Training – Interval Training e HIIT – Tabata - Functional Training (con successivo “Compito di Realtà”: pianificazione di un allenamento, partendo dall'obiettivo che si vuole raggiungere)

METODI D'INSEGNAMENTO

Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro:

- interventi didattici diretti: l'allievo esegue l'attività attenendosi al modello proposto;



- intervento didattico indiretto: si fornisce uno stimolo situazionale al quale l'allievo risponde secondo le sue capacità e scelte;
- dove possibile il lavoro è stato individualizzato;
- progressività del carico come intensità e come difficoltà;
- si è fatto leva sul senso di autonomia degli allievi stimolando una loro partecipazione attiva, coinvolgendoli in prima persona nella gestione delle attività.

MEZZI

- Sono state utilizzate le attrezzature in dotazione al nostro Istituto presso: la palestra della scuola, la palestra nuova di via Rigone, la Bocciofila Centese, i campi da Tennis e la pista di Atletica.
- Classroom; email istituzionale; Registro elettronico

SPAZI UTILIZZATI

- Palestra scolastica d'Istituto, interna alla sede principale di via Matteotti;
- Pista di atletica di Cento e "Percorso Vita" annesso
- Palestra nuova di via Rigone
- Campi da Tennis di Cento
- Bocciofila Centese

TEMPI

- I moduli sono stati svolti durante tutto l'anno scolastico

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione finale, espressa in decimi, tiene conto dei seguenti INDICATORI:

- partecipazione attiva alle lezioni pratiche
- risultati ottenuti nelle prove pratiche
- continuità nell'impegno e contributo personale alla lezione
- collaborazione con i compagni e con l'insegnante
- progressione nell'apprendimento e raggiungimento degli obiettivi disciplinari
- rispetto degli altri, delle regole e delle attrezzature durante le attività (puntualità, precisione ed accuratezza nel portare regolarmente il materiale occorrente alle lezioni, rispetto delle strutture e dei materiali)

Strumenti per la verifica:

- Osservazione sistematica durante le attività
- Prove pratiche tecnico-sportive
- Valutazione delle capacità condizionali, coordinative e percettive
- Impegno e partecipazione attiva durante le lezioni pratiche



Per tutti gli studenti è stato richiesto come **livello minimo** la partecipazione attiva con abbigliamento idoneo ad almeno l'80% delle lezioni, ad eccezione delle assenze dovute a problemi medico-sanitari comunque documentati.

Gli **alunni giustificati** (che non hanno partecipato attivamente alle lezioni) hanno svolto funzioni di aiuto nell'organizzazione delle lezioni e/o nella gestione dell'attrezzatura. Gli **alunni con esonero** (con Certificato Medico) hanno preparato e presentato Power Point alla classe.

LICEO G. CEVOLANI
PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2023/20224
CLASSE 5°P

INSEGNANTE **SILVIA GABRIELLI**

Materia d'insegnamento RELIGIONE CATTOLICA

Il programma è stato improntato soprattutto a favorire l'acquisizione di elementi per operare scelte responsabili e consapevoli di fronte al problema religioso; prendere coscienza dell'impegno della Chiesa nella questione sociale; conoscere alcune tematiche della morale cristiana e saperne comprendere le motivazioni.

1) CONTENUTI

Presentazione del programma e dialogo.

La Dottrina Sociale Cristiana. Dialogo guidato. Ricaviamo dall'esperienza i criteri fondamentali.

La Dottrina Sociale Cristiana. La famiglia: prima cellula della società. Matrimonio, convivenza. Dialogo guidato.

La Dottrina Sociale Cristiana. Il matrimonio e la convivenza. Differenze. Dialogo guidato.

La costruzione della pace. La Chiesa di fronte alla guerra. Visione di alcuni video e dialogo.

La costruzione della pace. Ascolto di un'intervista al patriarca latino di Gerusalemme.

La pace. L'esperienza del villaggio di Nevè Shalom-Wahat al Salam Oasi di pace.

La dignità di ogni persona. La costruzione di una società più giusta. Visione del film: Si può fare.

Conclusione del film: Si può fare. Dialogo sull'integrazione.

La dignità della persona umana ed il valore della vita. Inclusione. Valorizzare ogni persona. Collaborare al bene comune.

La legge 180 (Basaglia) video RAI. Solidarietà e bene comune.

L'inclusione. La costruzione di una società più giusta. La giornata internazionale delle persone con disabilità.

La giustizia. La Costituzione. art. 27. La pena di morte.

Il Natale. Attività insieme.

Progetto volontariato. Incontro con una educatrice del SAV odv.

La giustizia. L'esperienza delle comunità Apac in America Latina. "L'uomo non è il suo errore".

La giustizia. L'esperienze della comunità Kairòs "Non esistono ragazzi cattivi". La giustizia riparativa.

La Giornata della Memoria. Il processo di Norimberga. Visione documentario RAI.

La Giustizia riparativa. Video testimonianze.

Progetto volontariato. Incontro con una volontaria dell'ass. Vo.ce.

La Chiesa davanti alla guerra ed ai totalitarismi. La pace. Dialogo guidato. Breve video sulla tregua di Natale 1914.



Analisi e riassunto dei messaggi di papa Francesco per la Giornata mondiale della pace. Visione di brevi video e attività in piccolo gruppo.

Conclusione analisi e riassunto di alcuni messaggi di papa Francesco per la Giornata mondiale della pace.

Esposizione e dialogo sui contenuti.

La persona umana. Problemi etici derivanti dal progresso e dalla tecnologia. Inizio visione del film: GATTACA. La porta dell'universo.

La persona umana. Problemi etici derivanti dal progresso e dalla tecnologia. Il determinismo genetico.

Breve storia del Concilio Vaticano II. La Chiesa in uscita. Visione di un breve documentario rai.

Un confronto su alcuni temi fondamentali: Dio, la persona umana, la libertà, i social.

Progetto Volontariato: Incontro con un'educatrice del SAV, ODV.

Incontro con una volontaria dell'ass.VO.CE ODV.

